



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 41
DEL 18/07/2024

Oggetto: 2^a VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 E DELL'ART. 193, COMMA 2 DEL D.LGS 267/2000.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **diciotto** del mese di **luglio** alle ore **21:00** presso il C.E.M., si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

ALBERTELLA GIANDOMENICO	P	FARETTA LUCA	P
ALLEVI RAFFAELE	A	GRIFFINI PATRIZIA	P
AQUINI GIULIA	P	GUASCHINO MASSIMO	P
BACCHETTA SIMONE	P	MARCHIONINI SILVIA	P
BAIARDO OLGA	P	MARCOVICCHIO MATTEO	G
BALDAN SERGIO	P	MARTOCCIA SIMONE	P
BALDI ALESSIO	P	MOLINARI GIACOMO	P
BIGOTTA OMAR	P	MONDINO VINCENZO	A
BOLDINI ROSALBA	P	MORELLI PIETRO	P
BOSO PIERMARIO	P	OCCHETTI GIOVANNA	P
BOZZUTO ANNA	P	PELIZZARI GABRIELLA	P
BREZZA RICCARDO	P	RABAINI PATRICH	P
CERESINI ARMANDO	P	RICCA BENIAMINO	P
CHIODONI ALESSANDRA	P	RODARI GIOVANNI	P
CRISTINA MIRELLA	P	SANAVIO MAURIZIO	P
D'ALESSANDRO SAMUELE SERGIO	P	TIGANO GIORGIO	P
DE AMBROGI ALICE	P		

totale presenti **30** totale assenti **3**

Assiste alla seduta il Segretario reggente del Comune **BOGGI GIOVANNI**.

La Sig.ra **DE AMBROGI ALICE** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: 2^ Variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2024 - 2026 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'Art. 175, comma 8 e dell'Art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000

INIZIO DEL PRESENTE PUNTO ORE: 21:05

Si dà atto che sono presenti anche gli Assessori nominati con decreto del Sindaco Albertella, in data 02 luglio 2024 Prot.35472 Boroli Silvano, Capra Daniele, Gulisano Monica, Manzini Massimo, Marangio Anna Rita, Paretti Luciano, Sartori Liala, Tacchini Mattia, Zucco Katiuscia.

Ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Regolamento per il funzionamento consiglio comunale e delle sue articolazioni il Segretario Generale reggente Dott. Giovanni Boggi procede all'Appello nominale per la verifica del numero legale. Essendo presenti n.30 consiglieri, la seduta è valida.

Relaziona l'Assessore alle Finanze Anna Rita Marangio: "...

In prima battuta partiamo con la seconda variazione di assestamento del bilancio. Con la delibera del 31 luglio del 2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione, ma tutte queste cose le accenno velocemente e non vorrei tediarsi più di tanto perché avete già tutti a disposizione la documentazione, però un breve cenno su ciò che è avvenuto è doveroso.

Con la delibera di Consiglio Comunale 4 del 21 gennaio 2024 è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione, il DUP, per il triennio 2024 - 2026, in seguito all'aggiornamento degli interventi in corso di realizzazione all'aggiornamento e integrazione degli obiettivi strategici ed operativi delle diverse missioni di bilancio, questa era la necessità compresa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 gennaio 24 è stato approvato il bilancio di previsione del 2024 - 2026 e noi andremo a vedere le variazioni di bilancio apportate sul preliminare del 2024 e qualcosa ha toccato anche il 2025. La deliberazione di Giunta del 22 marzo del 2024 è stata approvata in quella deliberazione di bilancio di previsione e relativi allegati, adottati d'urgenza dalla Giunta con i poteri del Consiglio ai sensi dell'Art. 42 e successivamente ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale il 24-4-2024.

La deliberazione di Giunta ha approvato il Piano esecutivo di gestione 2024 - 2026 e la dotazione finanziaria. Sempre con una delibera di Giunta del 21 marzo è stato approvato il Piano integrativo di attività e organizzazione sempre per il triennio. Con deliberazione di Consiglio Comunale N. 28 del 24 aprile è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario dell'anno 2023 con i relativi allegati e il risultato di Amministrazione dell'esercizio finanziario risulta pari a 14.064.510,85, di cui vi do contezza della composizione perché questo direi che è abbastanza importante.

La composizione del risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2023 aveva un Fondo crediti di dubbia esigibilità di 3.568.597,70, un Fondo perdite società partecipate di 215.000, un Fondo per eventuali contenziosi di 465.000, che peraltro poi ci sono, e altri accantonamenti per 860.079,38, per un totale di parte

accantonata di 5.108.677,08.

I vincoli derivati da leggi e dai principi contabili ammontano a 1.057.024,62, i vincoli da trasferimenti per 1.250.764,80, i vincoli da contrazione di mutui 9.219,17, vincoli formalmente attribuiti all'Ente 880.908,94, per un totale di parte vincolata di 3.197.917 e parte destinata agli investimenti per 38.690.026, per un totale disponibile di 5.719.225,068.

Con determina dirigenziale 852 del 20 maggio è stata approvata la prima variazione di competenza dal responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'Art. 175, per l'applicazione al bilancio di previsione sempre 2024 - 2026 per l'esercizio 2024 di una quota di avanzo amministrativo vincolato approvato con il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario per 693,062.

Detto questo, l'avanzo di gestione diminuisce ovviamente di quell'importo, per cui attualmente abbiamo un accantonamento di un risultato di Amministrazione di 5.108.677,98 e su questo non sono state fatte movimentazioni.

L'accantonamento vincolato di 3.197.917,53 è stato decurtato di 693.062,036 e l'accantonamento libero, l'avanzo libero rimane di 5.719.225,068. A questo punto il principio contabile annovera tra gli strumenti di programmazione lo schema di delibera di assestamento del bilancio comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare ovviamente al Consiglio per la delibera.

L'Art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267 del 2000, mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consigliare dell'Ente entro il 31 luglio, e quindi questo ci obbliga a fare una variazione di bilancio comunque entro la data del 31 luglio, motivo per cui abbiamo dovuto ricorrere a una delibera di Consiglio senza passare attraverso le Commissioni perché, essendoci instaurati praticamente la scorsa settimana, non c'era il tempo tecnico per formare le Commissioni e portare in Commissione queste variazioni, pertanto, in via del tutto eccezionale, per gli obblighi imposti anche dalle leggi, siamo stati costretti a fare questa variazione di bilancio senza passare prima attraverso le Commissioni, peraltro non ancora esistenti e quindi questo passaggio viene superato per questo obbligo, si attua quindi la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di riserva e il Fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. In attuazione di quanto sopra, il Settore Bilancio e Contabilità ha provveduto alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di spese, compreso il Fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio e degli equilibri di bilancio di previsione, che peraltro sono stati approvati anche dal Collegio dei Revisori, che ha dato parere favorevole nella seduta di ieri, quindi c'è la copertura delle spese correnti e quelle in conto capitale.

E' emerso che a far parte delle sopravvenute esigenze della gestione e alla necessità di inserire in bilancio nuovi trasferimenti di cui l'Ente è risultato beneficiario, si è reso necessario integrare alcuni stanziamenti previsti nella parte corrente e nella parte investimenti, stornando da altri stanziamenti che presentano sufficiente disponibilità.

Fino alla data odierna risulta una quota di Avanzo di Amministrazione di fondi

vincolati pari a 693.062 come di seguito evidenziato, quello che peraltro avevo già evidenziato prima, ho fatto un raffronto anche con il parere dei revisori, quindi abbiamo sempre il nostro Avanzo libero di 5.719.225,68 anche dalle risultanze contabili approvate e verificate dall'organo di revisione.

Con questa variazione, come risulta dall'Allegato 1 a vostre mani, nell'annualità 2024 è stata applicata un'ulteriore quota di 2.452.684,16 dell'Avanzo di Amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto del 2023 e precisamente: 11.286,70 derivante dai fondi accantonati destinati a parte corrente e per spese relative al trattamento di fine mandato del Sindaco, ai sensi dell'Art. 82 del Tuel, e 1.681.377,46 derivante dai fondi liberi destinati alla parte corrente a copertura disavanzo PEF Tari, a spese per conguagli illuminazione pubblica, contributi a progetti straordinari, manifestazioni turistiche e sportive non ricorrenti, quindi abbiamo utilizzato l'avanzo di gestione perché sono tutte attività o comunque impegni non ricorrenti, quindi di carattere straordinario e necessari, e 760.000 sempre di avanzo derivanti dai fondi liberi e destinati alla parte investimenti. Quindi in totale sono stati utilizzati 2.452.684,16 di Avanzo di Amministrazione accertato per coprire le spese che andremo adesso a vedere.

Per la parte corrente vediamo le poste. La prima operazione di una certa entità è l'utilizzo dell'avanzo di gestione per coprire le necessità della Tari. Sulla Tari ci sarà poi al punto successivo dell'ordine del giorno un capitolo specifico, ma si è verificata comunque la necessità di dover integrare il contributo da versare al Conser Vco in quanto le tariffe sono state modificate in modo significativo con l'applicazione delle disposizioni Arera, che hanno imposto dei calcoli, molto complicati peraltro, di quello che è il contributo a carico dei cittadini. Vedremo poi un po' più a fondo questa problematica, ma di fatto le tariffe della Tari che erano già state applicate nel 2023 non sono state poi più adeguate in base al risultato dell'applicazione delle norme Arera, creando a questo punto un disavanzo piuttosto significativo.

Si è deciso di non applicare nessun aumento per il 2024 e quindi ci siamo avvalsi della possibilità di utilizzare l'avanzo di gestione, una parte dell'avanzo di gestione, per coprire questa differenza, che deve essere necessariamente versata a Conser Vco.

Vi leggo, in modo che sia forse più esplicito: "Conser Vco, quale Ente territorialmente competente, il 19 aprile del 2024 ha validato e approvato i piani economico finanziari per il secondo periodo 24 - 25 del servizio integrato di gestione rifiuti, applicati conformemente a quanto previsto da Arera con delibera 363 del 2021, 389 del 2023, tra cui anche il Pef del Comune di Verbania e ricordiamo che il Consiglio Comunale nella seduta dello scorso 24 aprile 2024 con atto numero 32 ha deliberato di non approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "Presa d'atto e approvazione piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, aggiornamento biennale 2024 - 2025" ai sensi della delibera Area di qui sopra e conseguentemente ha disposto di non discutere nemmeno il successivo punto all'ordine del giorno che aveva ad oggetto la tassa sui rifiuti per l'anno 2024, quindi approvazione tariffe 2024, per cui l'Amministrazione precedente ha deciso di non prendere in considerazione la tariffa, che però oggi deve essere assolutamente definita.

Quindi, fatti gli aggiustamenti, questo sempre nell'approvazione delle tariffe scadenti e agevolazioni, si prevede l'adeguamento delle tariffe iscritte a bilancio, a finanziamento del Pef Tari in riduzione e degli stanziamenti in entrata che trovate nel capitolo, questo per i Consiglieri che hanno i dettagli, per 245.068,46 e in aumento degli stanziamenti di spesa per 326,129.

Queste operazioni, in negativo nelle entrate e in positivo nelle uscite, cubano per 561.377,46, che è la differenza che deve, se non in assenza di aumento delle tariffe, essere necessariamente coperta e viene utilizzato per questo l'avanzo di Amministrazione del 2023, ogni tanto chiedo scusa se confondo la gestione, ma io vengo da un mondo di imprese private e quindi ogni tanto confondo un po' i termini, comunque è avanzo di Amministrazione, preso dai fondi disponibili in modo da non ricorrere all'aumento delle tariffe per l'anno 2024. Questo è il primo punto.

Ricordato inoltre che Arera con la delibera 386 dell'agosto 23 ha introdotto il meccanismo perequativo per la gestione dei rifiuti accidentali pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, volto alla sensibilizzazione e alla responsabilità dei cittadini riguardo ai rifiuti dispersi nei mari e nei laghi e nei fiumi, Arera ha fatto una cosa molto povera come costo per ognuno di noi, però Arera ha deliberato di applicare 1,50€ più 0,10€ per ogni tariffa, cioè non è una tantum, è in assoluto sulla bolletta, per coprire la raccolta di tutti quei rifiuti che vengono raccolti nei mari, ma che vengono buttati dal mare fuori, dai laghi, etc., oppure per incentivare e aiutare anche quelli che volontariamente vanno a raccoglierli e quindi questo nelle tariffe per i cittadini di Verbania cuba circa per 40.000 Euro che sono in entrata, ma questi 40.000 Euro immediatamente devono poi essere riversati ad Arera con le disposizioni che ci verranno comunicate, quindi sostanzialmente poi è una partita di giro, viene addebitata e viene riversata.

Si prevedono spese in entrata e spese e stanziamenti di 56.217 per la restituzione allo Stato di quanto incassato a conguaglio per l'anno 2022 a titolo di concorso alla copertura del maggior onere risostenuto dai Comuni per la corrispondenza dell'incremento dell'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani, Vicesindaci, Assessori e quant'altro, non sono state distribuite e quindi dobbiamo restituirlle allo Stato. Si prevedono poi stanziamenti in spesa a valere delle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale per un totale di 207.545, 27, questi li trovate nel capitolo 850703 nelle entrate e in uscita al capitolo 2001 nei punti 1 e 2, quindi si prevedono gli stanziamenti di spesa a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale per un totale di 207.545,27, di cui 208.240 per l'anno 2025 e 149.617 per l'anno 2026, quindi si interviene sia sul 2024 che, con piccoli aggiustamenti, anche nei due anni successivi.

Questo a titolo di concorso alla finanza pubblica cosiddetta spending review, quindi contenimento dei costi, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica stabiliti dalla Legge di Bilancio 2024 e dalla Legge 178/2020 come individuato negli allegati dei Decreti del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 marzo 2024. A mitigare questi tagli però ci vengono rimborsati dal Ministero 61.529, quindi la spending review di fatto è la differenza tra quello che dobbiamo restituire e quello che invece ci viene dato, quindi per l'anno 2024 ci vengono ristorinati 61.529 Euro, per l'anno 2025 Euro 66.844 e per l'anno 2026, relativo al riparto del fondo previsto

dalla Legge 508, le risorse non utilizzate a chiusura dei conguagli Covid, che ad oggi non conosciamo. Si prevede inoltre in entrata e spesa l'importo di 26.397,90, se volete seguire è in entrata il capitolo 96080 e in uscita 860103, quale trasferimento statale del fondo a favore dell'attività socio educativa e dei centri estivi per i minori.

Sto prendendo le partite più significative, ovviamente poi se avete bisogno di altri chiarimenti su altri capitoli sono a disposizione. Si prevede in entrata la somma di 120.532,27 quale trasferimento statale a valere sul Programma straordinario di intervento e riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie, sempre capitolo 860103 in uscita, gli investimenti sono già stati realizzati e finanziati e tale somma viene pertanto incamerata come mezzi propri. In spesa abbiamo ancora l'assegnazione a valere sul Fondo di solidarietà comunale per 43.910, finalizzato al finanziamento della spesa per lo sviluppo del servizio di trasporto studenti con disabilità privi di autonomia, a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica, in uscita 8.126.

Si prevede l'importo di 200.000 quali proventi dei canoni del Demanio idrico destinati alla spesa per 180.000 alla gestione associata e per 20.000 ai progetti comuni. Ovviamente queste sono partite che noi incameriamo da parte dei cittadini per conto dei Comuni che fanno comunque parte del Consorzio. Parte di questi introiti vanno poi riversati, appunto i proventi dei canoni del Demanio, ai Comuni che fanno parte di questo Consorzio, perché noi incassiamo tutto, ma poi dobbiamo destinare anche la loro quota, non possiamo trattenerceli, peccato. Si applica l'avanzo di Amministrazione fondi liberi a finanziamento delle seguenti spese non ricorrenti, la precisazione è proprio che è destinazione dell'avanzo perché queste spese non sono di carattere continuativo ma sono di carattere straordinario, 25 mila Euro per contributo straordinario a sostegno delle attività del Museo del Paesaggio, poi interviene una partita particolarmente onerosa, che è emersa in questi giorni e quindi difficilmente prevedibile da parte di tutti, per 580 mila Euro a finanziamento conguagli per manutenzione e impianti di illuminazione pubblica, sono arrivate l'altro giorno bollette del gestore significative per 580.000 Euro, cioè abbiamo un incremento di 580.000 Euro su tutto ciò che era stato previsto e esula in modo particolarmente impegnativo da quello che era la normalità, l'Amministrazione sta facendo comunque anche dei controlli per valutare se e dove ci fossero delle inesattezze o a cosa sono dovuti, però di fatto le utenze vanno pagate, se non vogliamo vedere la città al buio; 200.000 Euro a finanziamento progetti di messa in sicurezza del verde pubblico e della sentieristica, che trovate al capitolo 17300 ai punti 7 e 8, anche questo si è reso indispensabile per dare nuovamente una veste accettabile alla città, ma anche per intervenire sulla sicurezza, perché il verde, oltre ad essere a volte sgradevole da vedere, può anche essere molto pericoloso;

70 mila Euro a finanziamento straordinario attività assistenziali del Consorzio dei Servizi Sociali di Verbania, in considerazione del notevole aumento delle richieste di cittadini a rischio di esclusione sociale, molte persone, non avendo più sostegno derivante da partite tipo il reddito di cittadinanza, si sono trovate ancora più in difficoltà e quindi è necessario implementare il capitolo;

100.000 Euro a finanziamento interventi di sostegno al commercio, al capitolo 15509, questo in funzione del disagio che stanno vivendo alcuni commercianti per

i lavori che sono attualmente in essere nella zona di Piazza Ranzoni, comunque era già stato deliberato un intervento a loro favore e verrà liquidato in funzione di quelle che saranno poi le effettive perdite che possono aver avuto per l'inagibilità causata sia a livello pedonale che a livello veicolare dai lavori attualmente in corso, ovviamente per avere il ristoro dovranno fare una richiesta, dovranno motivarla, etc., ma questo lo vedremo più a fondo quando parleremo di Tari; 80.000 Euro per finanziare manifestazioni ed eventi per la promozione del turismo, oltre a 41.000 Euro finanziati da risorse di bilancio e 65.000 Euro a finanziamento manifestazioni ed eventi sportivi.

Queste sono le variazioni più significative della parte corrente. Per quanto concerne invece la parte capitale, si prevedono i seguenti interventi finanziati con avanzo di Amministrazione per un totale di 760.020 e sono: la riqualificazione del posteggio Rosmini 100.000 Euro; la sistemazione del rio Biemme 43.000 Euro; il rifacimento del tetto immobile ex Carolina Alvazzi 240.000 Euro; manutenzione straordinaria immobili comunali per 50.000 Euro, oltre 13.500 finanziati con mezzi propri;

interventi di messa in sicurezza strade per 50.000 Euro; spese di progettazione 50.000; sistemazione Via Rossi, Via Rossi è una strada, è un consorzio credo, dove il Comune per convenzione deve intervenire per un quinto, c'è stata una frana e quindi chi abita in Via Rossi non può più tornare a casa con i mezzi, ma deve andare a piedi e presumo anche con notevole attenzione, quindi è stato previsto di fare ovviamente il ripristino della strada con l'intervento da parte del Comune di 60.000 e 240.000 invece da parte dei residenti, chiedendo però già ai residenti la loro quota di partecipazione;

cofinanziamento intervento PNRR di bonifica ambientale di idrocarburi siti orfani per 60.000; acquisizione area e patrimonio per 22.300 è l'acquisizione dell'area dell'intermodale, quello adiacente al Movicentro a Fondotoce; c'è poi l'acquisto di attrezzature per attività di controllo e sicurezza del Corpo di Polizia Municipale, avevano chiesto di avere tra le varie attrezzature anche due taser, giusto per non usare le pistole, ma almeno avere qualcosa con cui poter bloccare i malviventi; completamento infrastruttura wi-fi e interventi biblioteca comunale e parco per 41.000 Euro; acquisto attrezzature mobili e arredi per 17.000 al capitolo 28930, poi lo troviamo se qualcuno vuole dettagliare l'importo, e si prevede il contributo statale di 31.012,69 Euro assegnato per sostenere i Comuni per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza nell'ambito dei patti per l'attuazione della sicurezza urbana. Una maggiore entrata è prevista per 70.000 Euro sulle concessioni a finanziamento di lavori di manutenzione straordinaria cimiteri cittadini; si prevede in entrata il trasferimento da parte del Consorzio dei Servizi Sociali di Verbania di 30.000 Euro a finanziamento delle spese di progettazione e di riqualificazione dell'edificio ex Artigiana;

per l'annualità 2025, si anticipa l'annualità 2024 per una serie di interventi previsti nel piano PNRR in corso di completamento di riqualificazione parcheggio intermodale Flaim per 253.838,14 e gli interventi di rigenerazione canottieri di Intra per un totale di 248 mila, essendo spese che erano state inserite nel bilancio di previsione dell'anno 2025, vengono spostate nel 2024 e decurtate dal 2025; si prevede riprendere il finanziamento di 252.118 per interventi di transizione digitale, un finanziamento di 252.118 per interventi di transizione digitale e

abilitazione al cloud per le Pubbliche Amministrazioni Locali, è in atto una rivisitazione di tutti i programmi operativi, viste le residuali richieste di variazione pervenute da diversi Settori dell'Ente relativi a sistemazione contabile degli stanziamenti di entrate e spese dei servizi comunali nelle tre annualità di bilancio.

Al fine di adeguare questo, considerato il tutto, si precisa che è stata verificata la congruità del Fondo di riserva e di cassa e le previsioni risultano coerenti con il mantenimento degli equilibri di bilancio di previsione per il 2024 - 2026. È stata rilevata la necessità di apportare variazioni di bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive necessità connesse all'attività dell'Amministrazione Comunale e si ritiene di procedere con le operazioni di variazione che sono state in parte già comunicate e che sono meglio dettagliate nell'Allegato 1 per le annualità 2024 - 25 - 26 ed illustrate anche nel prospetto previsto dall'Allegato 8.1 di cui all'Art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118 del 2011, di entrata per i titoli e tipologie spese per missioni e programmi di cui all'Allegato 2 a vostre mani.

Premesso che l'Art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267 del 18-8-2000 dispone che l'organo consigliare con periodicità, stabilita dal Regolamento di Contabilità e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare contestualmente i provvedimenti. Per quanto attiene all'equilibrio di bilancio, mi permetto di leggere quanto emerge dalla verifica dei revisori del 17.7.2024, cioè ieri, verifica accantonamenti, questo è il verbale dei revisori: "L'Ente non ha effettuato prelevamenti dal Fondo di riserva e quindi l'importo del Fondo ancora disponibile è pari a 110 mila Euro, come rappresentato nello stanziamento totale nella missione 20, programma 1. L'organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del Fondo in merito alla congruità degli accantonamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di Amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2. L'Ente, in via prudenziale, sulla scorta di una ricognizione del contenzioso in atto, ha stanziato un fondo a tale titolo.

Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'Ufficio Contenzioso, l'organo di revisione prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del Fondo. Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 187 del Tuel, si intende applicare un'ulteriore quota di Avanzo di Amministrazione di Euro 2.452.684,16 così composta: fondi accantonati per Euro 11.286,70, fondi disponibili per Euro 2.441.397,46, che vengono destinati per 1.692.664,16 alle spese correnti e per 760.020 alle spese in conto capitale.

L'Art. 147, Norma il controllo degli equilibri finanziari, prevedendo che tale controllo sia disciplinato nel Regolamento di Contabilità dell'Ente e che sia svolto nel rispetto delle disposizioni dell'Ordinamento finanziario e contabile e delle norme che regolano il concorso degli Enti Locali nella realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'Art. 81. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione del coordinamento del responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di

revisione con il coinvolgimento attivo degli organi di governo.

Il controllo sugli equilibri finanziari è effettuato con particolare riferimento all'andamento della gestione di competenze dei residui della cassa e dell'equilibrio di bilancio. La gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dal quadro dimostrativo di cui all'Allegato 3, a vostre mani, prospetto equilibri di bilancio competenza, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto;

che la relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, a seguito dell'assestamento generale 2024, Allegato 4 alla presente deliberazione, illustra in seguito alla variazione di assestamento generale la verifica degli equilibri di bilancio, la verifica generale dell'entrata e della spesa di competenza e dei residui, nonché la verifica della gestione di cassa e il rispetto degli equilibri di bilancio. Il nuovo vincolo di finanza pubblica di cui all'Art. 1, comma 821 della Legge 145 del 18, prevede che i Comuni si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo", e il nostro fortunatamente non lo è.

Quindi, visti anche i pareri favorevoli espressi da parte dei revisori sulla proposta della seconda variazione di assestamento di bilancio e sul bilancio di previsione 2024 - 2026 e sulla salvaguardia degli equilibri, i cui verbali N. 21 e 24 del 17/7 sono allegati al punto 6 e 7 all'originale del presente atto, e acquisito il parere favorevole allegato al presente provvedimento del responsabile del servizio interessato di ragioneria."

Consigliere Cristina (F.I.): "Presidente, ai sensi dell'Art. 69 del Regolamento di questo Consiglio, pongo una questione pregiudiziale anche sospensiva.

La questione è per le seguenti motivazioni. Se è vero che la Legge del 4 luglio 2024 N. 95 di conversione del Decreto Legge del 7 maggio 2024 N. 60, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche e di coesioni, per dare più tempo alle Amministrazioni rinnovate dalle recenti elezioni ha posticipato al 20 luglio 2024 l'approvazione dei Pef e delle relative tariffe, se è anche vero che nel primo Consiglio Comunale abbiamo fatto, al termine del Consiglio stesso, una riunione lampo sull'Odg da trattare in questo Consiglio Comunale e l'Odg c'era già stato in quella sede consegnato, è anche vero che vi era tutto il tempo, lo scorso Consiglio, il primo, era l'11 luglio, per convocare l'apposita Commissione anche d'urgenza, in quanto si potevano discutere, trattare e Lei, Assessore poteva in qualche modo illustrarci meglio e sentire le nostre perplessità.

E comunque, Presidente, mi rivolgo a Lei, ben avrebbe potuto Lei convocare un'altra Capigruppo, per permettere a chi siede in questo Consiglio di esplicitare appunto all'Assessore tutte le perplessità non tanto in ordine al merito di questa seconda variazione, al merito ovviamente delle scelte politiche contenute, ma e soprattutto in ordine ad una delle ratio e forse la più importante di adozione della seconda variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2024 - 2026 e leggo la pagina 5 delle 15 pagine della proposta di deliberazione della 344 che ci avete mandato ieri con mail delle 14:40, esattamente trenta ore fa, con

un malloppo di documenti, finalizzata a destinare l'importo di Euro 561.377,46 di Avanzo libero di Amministrazione a finanziamento del Pef Tari. L'argomento non può essere discusso e comunque va rinviato, Presidente, perché l'Assessore ci deve spiegare, cosa che non ha fatto, come fa a utilizzare non l'Avanzo di gestione, come ha continuato a dire nel suo intervento, ma l'Avanzo libero di Amministrazione, per azzerare il costo della Tari che, ricordo a me, è una tariffa. Il Regolamento, in modo specifico all'Art. 187 del Tuel, al comma 2 stabilisce un preciso e tassativo ordine di priorità per l'utilizzo dell'Avanzo libero.

E preciso con questa questione che ho posto che nella proposta di deliberazione introdotta in questo primo punto dell'ordine del giorno, voi richiamate e fate vostro l'atto di indirizzo dell'Amministrazione Marchionini, insisto con il passaggio contenuto a pagina 5 di 15 della vostra proposta a questo punto dell'ordine del giorno. Quindi questa è la mia questione pregiudiziale e sospensiva ai sensi dell'Art 69 del Regolamento di questo Consiglio Comunale."

Presidente: "Io rispondo per quanto riguarda questa Presidenza, cioè la modalità con la quale noi abbiamo deciso di agire, sapendo che questo era un obbligo di legge e sapendo che le Commissioni non erano ancora insediate, peraltro non è ancora scaduta la data entro la quale i Capigruppo devono inviare i commissari, gli esperti delle Commissioni, per cui abbiamo deciso di fare una cosa che il Regolamento ci consente di fare.

Cioè di convocare la Capigruppo, che può essere convocata dal Presidente in qualsiasi momento e all'interno della Capigruppo spiegare questi punti e nessuno in Capigruppo, vado a memoria, ha sollevato alcunché, per cui, confrontandoci anche col Segretario, c'era una linearità.

Questo per ciò che attiene la modalità che abbiamo deciso insieme di utilizzare. Rilevo poi stasera il rilievo che viene fatto. Per cui, sulla base di questo rilievo, lasciamo che sia il Consiglio a decidere, il Consiglio è sovrano e quindi **metto in votazione la trattazione di questo punto. I favorevoli? La Maggioranza.**"

Consigliere Cristina (F.I.): "Presidente, lei avrebbe dovuto, ai sensi dell'Art. 69, aprire un dibattito su questo punto, non mettere in votazione, perché dopo il proponente sulle questioni può parlare solo un Consigliere per cinque minuti."

Presidente "...Questa non è la trattazione di un punto, è un rilievo che Lei ha fatto...Io ho dato una spiegazione e ho deciso di mettere in votazione la trattazione del punto..."

Consigliere Cristina: "Lei sta violando i diritti dei consiglieri e dei gruppi! Lei deve aprire la discussione sulla mia questione pregiudiziale e sospensiva, come da Art. 69 del Regolamento, Presidente, lo legga!"

Presidente: "Abbiamo fatto la votazione. Ora apriamo la discussione sul punto. Ricordo che avete 10 minuti per ogni intervento. Prego, chi vuole intervenire? Nessun intervento? Dichiarazioni di voto, cinque minuti."

(ore 21:52) Interventi sull'argomento.

Consigliere Anna Bozzuto (P.d.): "Intervengo su questo punto con tre brevi considerazioni, la prima di carattere generale con toni un po' più tranquilli rispetto a quelli appena utilizzati dal Consigliere Cristina, perché questa sera comunque siamo qua a parlare della manovra generale di assestamento e della verifica degli equilibri di bilancio, come già si ricordava, senza aver avuto alcuna possibilità di confronto.

La documentazione, è già stata ricordato, è arrivata ieri via mail e la possibilità di approfondire il punto è stata praticamente pari a zero.

Ovvio che non sarebbe stato possibile convocare la Commissione, visto che il Consiglio Comunale si è insediato una settimana fa, ma mi sarei aspettata comunque che si fosse trovata qualche altra soluzione, una Capigruppo magari allargata, per affrontare nel merito l'argomento. Io lo scorso giovedì ho totalmente condiviso il discorso iniziale del Presidente prottempore del Consiglio Comunale, dottor Tigano, che ha insediato questo nuovo Consiglio, cioè il suo appello alla collaborazione, alla condivisione, fuori da sterili polemiche, spesso mosse più da questioni personali che non dal merito delle questioni stesse.

Però mi permetto questa sera di ricordare che la collaborazione si costruisce anche con atti concreti e anche in una fase particolare come questa, in cui ci siamo trovati nella contingenza, nei tempi strettissimi, una modalità magari non strettamente prevista dai regolamenti poteva essere un bel segnale per cominciare bene questa nuova consiliazione.

Seconda considerazione, il passaggio che affrontiamo questa sera è uno dei quattro passaggi fondamentali della vita finanziaria del Comune. Dopo il bilancio di previsione abbiamo il rendiconto della gestione e poi questo passaggio, cioè la manovra di assestamento generale e la verifica degli equilibri di bilancio, che detta così sembra una cosa da poco, ma dietro a questo passaggio vi è un grandissimo lavoro, spesso oscuro e poco conosciuto, compiuto dagli uffici per ottemperare a quanto impone la norma. Il Testo Unico degli Enti Locali, l'ha citato l'Assessore infatti, all'Art. 175 stabilisce che mediante la variazione di assestamento generale si attua la verifica di tutte le voci di entrate e di uscita, compreso il Fondo di riserva e il Fondo cassa, al fine di assicurare il pareggio di bilancio.

Quindi capitolo per capitolo, e il nostro bilancio ne ha più di 1.500, si va a verificare ogni voce. In più l'Art. 193 dispone che il Consiglio Comunale, con periodicità stabilita dal regolamento, l'ha ricordato prima l'Assessore, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, ma in ogni caso almeno una volta all'anno e entro il 31 di luglio di ogni anno, deve dare atto con propria delibera del permanere degli equilibri generali di bilancio e in caso ci sia un accertamento negativo, cioè qualcosa che non va, il Consiglio Comunale deve adottare immediatamente tutti i provvedimenti necessari per ripianare gli eventuali debiti fuori bilancio, per ripianare l'eventuale disavanzo e infine per ripristinare il pareggio.

Quindi ciò che stiamo facendo questa sera, ciò che il Consiglio Comunale si appresta a fare, è un passaggio fondamentale e importantissimo e per questo anche qua, mi permetto una considerazione, mi sono un po' stupita di vedere questo punto come primo punto dell'ordine del giorno, perché mi sarei aspettata al

primo punto la questione della Tari, che genera uno squilibrio nella parte corrente del bilancio per i mancati introiti sul 2024 e proprio a causa di questo occorre utilizzare l'avanzo, per un importo molto significativo, per ripristinare gli equilibri.

Terza considerazione, con questa variazione come è consuetudine, si applica buona parte dell'avanzo libero determinato in sede di approvazione del rendiconto della gestione del 2023 e quindi nell'ultimo Consiglio Comunale, quello di fine aprile di quest'anno, un avanzo libero consistente di 5.719.000 Euro e di queste preziose risorse questa sera ne mettiamo circa 1.700.000 sulla parte corrente e 760.000 sulla parte capitale e non sono poche. Ne rimangono ancora 3.200.000 circa per le prossime variazioni, che normalmente immagino saranno a settembre e poi a novembre e per gli imprevisti che ci auguriamo tutti non capitino mai e questo devo dire ci fa stare abbastanza tranquilli, vista la buona situazione che questa Amministrazione ha ereditato dalla Amministrazione precedente.

Sulle singole voci della variazione non mi dilungo, non mi pare che ci sia nulla di particolarmente rilevante, buona parte degli stanziamenti per la parte capitale trova ragione nelle scelte degli anni passati, come è ovvio che sia, visto che questo è necessariamente un anno di transizione e sulla parte corrente, l'ha ricordato bene l'Assessore, le voci dirimenti sono la questione della tassa rifiuti e l'illuminazione pubblica, ma poi magari altri interventi entreranno più nel merito delle singole voci.

Quindi, in conclusione, io ribadisco la disponibilità del Gruppo del Partito Democratico alla collaborazione per il bene della Città, ma attendo qualche passaggio concreto in tal senso, per lavorare davvero per una nuova stagione in cui lo scontro non sia più la cifra predominante di quest'Aula.”.

Consigliera Marchionini ed ex Sindaco di Verbania: "Intanto io mi sarei aspettata, fosse solo per educazione e cortesia, che di fronte a una questione d'avvocati, possiamo dire anche così, proposta dal Consigliere Cristina, qualcuno, sicuramente convinto della bontà dei libri che ci portate stasera, rispondesse. Non è stato possibile e questo è indubbiamente una debolezza e una mancanza al confronto.

Io non sono giuridicamente competente per sapere se le cose che cita il Consigliere siano corrispondenti alla realtà, non ho notizie al momento di Amministrazioni nella nostra provincia che abbiano utilizzato l'avanzo per fare l'assestamento e coprire i costi del contratto di servizio della Tari deliberato dal Consorzio dei Rifiuti, già il numero di parole che utilizziamo per definire la materia fa intuire la complessità, ma questo lo terrò alla fine.

Quindi il mio invito, e sono certa che il Capogruppo di maggioranza, peraltro anche collega e quindi si trova in una situazione anche favorevole, saprà rispondere e convincere tutti noi che è possibile usare l'avanzo per la Tari. Mi viene anche da dire che negli anni passati a nessuno di noi è mai venuto in mente di farlo. È vero che però ci troviamo in una situazione particolare, ma ribadisco, questo lo concentro alla fine con una proposta. Partiamo da che cosa noi stasera siamo qui a valutare ed eventualmente approvare in modo favorevole.

Intanto quello che voi ereditate è un bilancio sano, non ci sono disastri. La

campagna elettorale è terminata quindi l'eredità che voi avete, mi permetto di dire, anche la fortuna di poter utilizzare in base agli indirizzi di governo che sono stati approvati la scorsa volta, è un dato di realtà piacevole e anche gradevole. Sono certa, lo voglio dire anche come elemento di rassicurazione per il neo Assessore, che questo è un dato di tranquillità anche, non è che capita sempre così. Dieci anni fa, ad esempio, e l'Assessore Marangio per coincidenza allora era Revisore dei conti, non era proprio così la realtà e avete anche le possibilità, al meglio, di approvare il programma con il quale siete stati scelti dai cittadini. Per questo io mi sarei aspettata, l'abbiamo sentito all'inizio la discussione da parte dell'Assessore, che il DUP lo portasse stasera.

Chi si insedia, è vero che è passato solo un mese, ma amministrare vuol dire anche rapidamente entrare nelle condizioni di farlo, portaste i vostri indirizzi di governo.

Lo dico senza ironia, ma come secondo dato di realtà. Voi stasera, perché immagino che approverete favorevolmente, approvate la bontà dell'attuazione dei programmi con i suoi dati contabili dell'Amministrazione Marchionini, cioè quello per cui per quattro anni avete sempre votato contro, lo dico per chi era presente, e per cui vi siete candidati in città in maniera alternativa. Questo è il paradosso, è la situazione in cui voi vi trovate, ma sono certa che il voto sarà favorevole. Immagino che quindi i vostri indirizzi di governo, perché oggi nelle 114 pagine che ci avete inviato lunedì e quindi abbiamo avuto modo di leggere, c'era sempre sotto richiamo al Dup vigente 2024 - 2026, quello che quindi l'Amministrazione passata aveva votato.

Arrivo però ai contenuti, perché questi mi interessano, perché se è vero e io ho motivo di credere che se voi avete ritenuto di inserire in questa corposa variazione di bilancio alcune delle iniziative che sono state lasciate su problematiche presenti, lo abbiate fatto consapevolmente perché ritenute giuste, non solo come un elemento di fair play, perché era giusto intervenire lì.

Segnalo la bontà degli interventi PNRR anticipati, Flaim e Canottieri, al 2024, quindi con un anticipo rispetto al 2025, tutti gli interventi PNRR, perché di fatto la vostra variazione sulla parte capitale sono gli interventi PNRR che avete ereditato, poi questioni emerse nel mese di aprile, frana in Via Rossi e frana in zona La Guardia a Zoverallo, Rio Bienna, il mantenimento di quei fondi darà sicuramente rassicurazione agli abitanti di Suna e di Zoverallo.

Segnalo, perché a me è sicuramente un elemento che ha colpito, la scorsa volta il Sindaco ha esordito dicendo al primo posto a caratteri cubitali in città "manutenzione, manutenzione, manutenzione", in questa variazione, pur avendo la possibilità come ci ha ricordato poco fa Consigliere Bozzuto, voi avete dedicato agli asfalti Euro zero, alle buche in città Euro zero.

Immagino che l'intervento sulle strade, che lì viene citato, di 50 mila euro, ma chiedo notizia all'Assessore Capra, siano le barriere in Via Grado lasciate dall'Amministrazione passata. Alla segnaletica, perché non c'è dubbio che anche per i mesi di pioggia, anche perché si aspettava l'avanzo, nella città in alcune vie non si vede neanche più gli elementi fondamentali anche per le macchine, Euro zero. Le scuole, io non so se l'avete già fatto, se lo farete a settembre, ad agosto, ma mai come quest'anno si è visto il niente su tinteggiature, piccole opere edilizie,

serramenti che di solito riguardano le scuole cittadine e a settembre la scuola ricomincia e sono stracerta che, se non è già avvenuto, starà per avvenire o avverrà che su queste opere di manutenzione voi sarete chiamati a rispondere, ma se non avete i soldi, e li avete perché l'abbiamo detto all'inizio e lo ha detto bene l'Assessore Marangioperché non li avete messi questi soldi? Perché non avete la cognizione di queste situazioni, che saranno pesantissime da affrontare? Non è bello dire a un Preside piuttosto che ai genitori "non abbiamo fatto" e la finestra e la porta restano così!

Poi Enel Sole, la vicenda dei 580, va avanti da tanti anni, pertanto il nodo va risolto, nessun problema a dire che la passata Amministrazione non c'è riuscita, quindi piena disponibilità su questo tema. Ho sentito i cantieri disagiati 100 mila Euro, non ho capito e gradirei una risposta all'Assessore, credo sia Tacchini, se voi date i soldi a ristorno cioè liquidi alle imprese e gli esercizi e in questo caso chiedo di sapere quali sono i criteri del bando che metterete fuori, perché è una cosa di una complessità, oltre che non so quanto possibile farlo o se quella misura introdotta un anno fa per Pallanza in maniera innovativa e sperimentale riguarda invece interventi di abbellimento, valorizzazione degli esercizi commerciali così come è stata presentata e costruita dagli uffici comunali.

Vedo un incremento delle spese per il turismo e dello sport che mi fa piacere e chiedo all'Assessore, non so se sia Zucco, Paretti o direttamente il Sindaco, questi 121 mila Euro, bella cifra, dai 41 che c'erano a bilancio, ma si sapeva avviene quasi sempre così, per quali manifestazioni, dato che siamo in estate inoltrata e il programma che si è deciso di proporre alla città è stato comunque avviato, quali iniziative pensate di finanziare con questo intervento. Chiedo sempre all'Assessore Zucco, qua sono sicura che è proprio lei quella che ha pensato la misura, che cosa riguardano i 70 mila Euro dell'assistenza economica cioè, Assessore, uscirà con un bando e destinato a una tipologia di famiglie, cos'è? Perché 70 mila Euro, non so, chiedo notizia perché sicuramente la cittadinanza su questo punto, date le difficoltà che viviamo, è particolarmente interessata. Propongo, con la base sempre dei vostri indirizzi di governo e anche di iniziative portate avanti in questi anni e iniziative da valorizzare, che i 200 mila, parte di progetti Comuni quindi con gli altri Comuni del Demanio associati, quindi è una domanda che faccio all'Assessore Manzini, credo, vengano utilizzati per incrementare le passerelle disabili in zona spiaggia, perché quella introdotta lo scorso anno ha dato sicuramente esiti positivi e comunque per favorire l'accesso al lago alle persone con disabilità, i fondi ci sono e sono anche tanti, avrete difficoltà a spenderli, se non si inizia subito a programmare.

Arrivo all'argomento della Tari, io mi sono segnata le parole esatte, facendo poi una proposta e chiedendo al Presidente come fare la proposta, perché non vorrei incorrere in quello che è capitato a Cristina, mi perdoni la battuta, ma insomma, non essendoci stata la possibilità di incontrarsi oggi pomeriggio o ieri sera, è inutile che lo ripeta anch'io ma era opportuno, visto una variazione e una tematica così importante, sicuramente avremmo partecipato, io mi sono segnata che noi stasera approviamo le tariffe della Tari.. Ma alla fine ho da fare una proposta, mi scusi, ma credo che, non avendo avuto l'occasione di parlarsi tra Capigruppo, mai avvenuto negli ultimi anni, parlare con gli uffici comunali che hanno steso quella variazione di bilancio... Eh no..Però, Presidente, non può aizzare e poi pensare che

gli altri dicano va bene così, perché nessuno di noi ha avuto modo di confrontarsi con gli uffici comunali e non è mai avvenuto su una variazione di questo tipo! Voi non ce l'avete concesso e non si sa la ragione!

Allora, arriva l'argomento Tari con poi la proposta, chiedendole come la devo presentare, noi stasera non approviamo le tariffe della Tari. Il Consiglio Comunale il 24 aprile ha bocciato il Piano economico finanziario per la città di Verbania.

Il giorno dopo il Sindaco che c'era allora ha scritto a Conser e al Coub dicendo "noi abbiamo bocciato all'unanimità, forse è il caso che rivedete qualcosa". Risposta: E' così, il punto è chiuso" e credo che siano arrivate le fatture. Per cui noi stasera, per consentire il pareggio di bilancio, mettiamo i soldi dell'avanzo, se è possibile farlo qualcuno, ce lo spiegherà anche, ma guardate che c'è anche la parte B di questa vicenda: e il 2025? Il 2025 io non approvo l'aumento al 10%, perché è 7,5 + 2,5! Quindi su questo punto, e arrivo alla proposta che è molto chiara, un conto è metterci adesso i soldi, perché il Consiglio Comunale non ha approvato quelle tariffe, adesso c'è l'assestamento, ma il 2025 non può esserci l'aumento, dato che è biennale, 10%.

Allora la mia proposta, e le chiedo come formularla e mi scuso se sono andata oltre i minuti e anche se mi sono un po' accalorata, ma credo che tutti noi dobbiamo qua prenderci l'impegno che non si fa l'aumento a fronte di un servizio scadente, non si fa, non è giusto verso i cittadini e verso le imprese, allora la mia proposta è di fare un ordine del giorno e di specificare, o un emendamento e lo chiedo a Lei al, capitolo 15800/100 per servizio Tari anno 2025 - 2026, previo nuovo contratto di servizio e l'Amministrazione uscente ha dato un incarico, anticipando il Coub, per avere un nuovo contratto di servizio che voi dovete approvare e che il Coub deve approvare entro la fine di settembre, con passaggio di variazione entro novembre 2024 e che le tariffe 2025 vengano approvate dal Consiglio Comunale, cioè non si può subire senza esprimersi sulle tariffe, perché è nostra competenza e forse stasera sarebbe stato utile portare il punto e ci saremmo espressi ciascuno dal suo punto di vista, evitando questa ambiguità."

Presidente: "Allora, discutevamo della modalità attraverso la quale si può fare questa proposta, che ovviamente si può fare, si può fare un emendamento però deve essere presentato in maniera scritta, quindi viene messo in discussione prima del punto, prima della votazione totale sul punto. Altri?"

Consigliere Tigano (Verbania Futura): "Io faccio due brevi considerazioni tranquille, ma chiare, su quanto un momento fa la Consigliera Marchionini ha detto.

Ha fatto un paio di considerazioni, io capisco il fatto che si voglia avere delle gratificazioni su quello che è stato fatto prima, ma nessuno, mi pare che anche l'Assessore prima abbia detto "meno male che il nostro bilancio è positivo", cioè che cosa doveva dire mai di più?

È chiaro che abbiamo ereditato un bilancio dalla precedente Amministrazione e nessuno ha detto che la precedente Amministrazione ha lavorato male il bilancio, casomai abbiamo detto che nell'ambito del bilancio sono state fatte delle scelte che l'allora Minoranza, oggi Maggioranza, non aveva non aveva assolutamente condiviso e sentirci dire "nel momento in cui approvate questo bilancio, approvate quello che abbiamo fatto noi prima" e cioè "approvate un bilancio quando durante la precedente Amministrazione avete votato sempre contro le nostre iniziative", cioè "prima votavate contro le nostre iniziative e adesso con la iniziativa di questa sera in realtà voi approvate quello che abbiamo fatto prima".

Io vorrei semplicemente ricordare una cosa e l'ho detto più volte in questo Consiglio Comunale, se qualcuno se lo ricorda, quante volte abbiamo detto, cara Consigliera Marchionini se lo ricorderà sicuramente, che i nostri voti negativi alle variazioni del bilancio non si potevano votare perché c'erano alcuni argomenti che per noi erano assolutamente non condivisibili? Io ricordo alla Consigliera Marchionini che in tutte le variazioni di bilancio comparivano dei finanziamenti che noi non condividevamo per la Piazza Fratelli Bandiera, ricordo nell'ultimo periodo c'erano dei finanziamenti che venivano sempre presentati nelle variazioni di bilancio che riguardavano il parcheggio di fianco all'ospedale che noi non si condivideva e io mi ricordo che più volte io dicevo, io personalmente ma anche qualche altro lo diceva, che bisognerebbe votare per parti separate, perché io vi posso votare a favore per tante cose, ma voi non potete pretendere di avere un nostro voto positivo quando c'erano un paio, due o tre iniziative che prendeva la precedente Amministrazione, sulle quali poi si è dovuta anche ricredere, tra l'altro, che noi abbiamo sempre combattuto.

Se andiamo a vedere, quasi tutte le variazioni al bilancio della precedente Amministrazione contenevano qualcosa che riguardava Piazza Fratelli Bandiera e quindi, essendo il voto globale, tra l'altro per una spesa incredibile, perché la spesa era molto elevata, noi ritenevamo che queste iniziative non potessero essere votate e quindi è chiaro che siccome i bilanci si votano globalmente, per non votare certe iniziative e certe spese che venivano indicate in quei bilanci, si era obbligati a votare contro. Questa è una delle cose che bisogna che bisogna ricordare perché altrimenti facciamo delle belle chiacchierate, però è giusto anche ricordare questo.

L'altro punto, politicamente rispondo prima con mezza punta di polemica, è stato detto che c'erano zero iniziative per le manutenzioni, il discorso adesso è rovesciato.

Se stasera la Consigliera Marchionini dice che ci sono zero impegni per le manutenzioni, ammette automaticamente che bisognava investire molto perché le manutenzioni oggi sinceramente non sono ben fatte e quindi bisogna investire perché la precedente Amministrazione ha lasciato che le manutenzioni se ne andassero per conto loro. Quindi attenzione a quando facciamo queste osservazioni. Noi non abbiamo fatto questo tipo di osservazioni, però è vero, perché se ci si viene a dire oggi "investite zero in una situazione dove la manutenzione della città è decisamente indecorosa", vuol dire che abbiamo ereditato questa situazione. Un'ultima cosa dico per la faccenda dei disabili.

Per la faccenda dei disabili, laddove si parla di questa specie di rotaia che entra,

questa rotaia può andare bene per certe posizioni, per certe allocazioni dove effettivamente ci può essere una caduta di una profondità tale per cui il disabile non può accedere e poi queste rotaie hanno un costo altissimo, mi pare che la rotaia costasse 50 mila Euro, se non erro. Io ho visto quando l'avete inaugurata, tra l'altro la persona che l'ha inaugurata la conosco molto bene perché l'ho curata per anni, è persona che comunque è riuscito, grazie a Dio, a vincere le proprie disabilità utilizzando parti del corpo sane e quindi quella inaugurazione secondo me è stata un pochettino forzata, perché se avessimo messo su quella poltrona che scendeva in acqua un disabile affetto da un'emiplegia o altri tipi di patologie, io vi assicuro che probabilmente non ci sarebbe stato il successo che c'è stato sicuramente per una persona che era in grado di affrontare una profondità dell'acqua come quella dei Tre Ponti.

Avevo fatto l'osservazione che comunque, invece dei 50.000 Euro, ci sono delle carrozzine che vengono spinte e che entrano con delle ruote in alluminio che si ancorano al centro, che possono essere benissimo utilizzate laddove c'è una degradazione e la profondità dell'acqua è graduale e quindi il disabile con queste carrozzine può essere portato all'interno, le ho usate io, le ho viste usare dappertutto, in Toscana e soprattutto anche in Emilia Romagna, queste carrozzine costano al massimo tra gli 800 e i 1.000 Euro, ci vuole una persona che li aiuti ad entrare, poi la persona appoggia i piedi e si alza con un salvagente, oppure se non ne ha bisogno, etc.. Spendere 50 mila Euro per una rotaia sulla quale ci possono salire in pochi e che comunque comporta la presenza di cose e poi, scusatemi, è una cosa che attirava molte persone, io credo che il disabile abbia la dignità e il pudore, purtroppo lo dico, della propria disabilità, quindi quella scenografia della poltrona che sale e che fa dieci, dodici metri di rotaia, con tutti i curiosi che si mettono attorno, per me non è un bello spettacolo e credo che per la maggioranza dei disabili non sia una cosa gradevole.

Quindi, se ci sono situazioni in cui quel tipo di attrezzatura va bene per alcune cose, va bene, però laddove ci sono delle spiagge come quella che abbiamo qua, dove si entra gradatamente, si possono prendere due carrozzine, che l'anno scorso costavano 700 Euro, ora costeranno 1.000, pigliamo quelle e anche un familiare può aiutare, può stare lì e vi assicuro che il disabile di qualsiasi tipo si gode il bagno. Quindi secondo me bisognava anche specificare nell'intervento che tipi di interventi si devono fare.

Io credo che non ci saranno difficoltà per questa Amministrazione di intervenire, laddove i disabili hanno la possibilità di entrare e di utilizzare questi mezzi che, se anche sono poco costosi, sono molto più utili, molto più facili da usare e soprattutto di maggiore soddisfazione per la persona disabile. Questo volevo dire e quindi io non vado oltre, però secondo me è stato più un intervento politico il mio, ma siccome ci sono stati cinque anni nella precedente Amministrazione, queste due piccole osservazioni mi sembrava giusto farle.

Evitiamo le polemiche, Silvia, che forse è molto meglio. Voi avete fatto tante cose buone, nessuno vi dice di no, però adesso dire "come abbiamo fatto le cose buone ci dovete ringraziare", è chiaro, ha ringraziato il nostro Assessore.

Certo se uno mentre parla l'Assessore guarda il telefonino, non se ne accorge neppure, però ha ringraziato. Quindi, vi prego, quando parlano gli Assessori state

un momentino attenti e vedrete che non vi sfuggiranno anche quelle parti che voi gradite sentire.”.

Assessore ai servizi al territorio Tacchini: “Io intervengo brevemente, visto che il consigliere Marchionini mi ha interrogato circa la destinazione dei 100.000 Euro a sostegno delle imprese.

Devo fare una doverosa premessa ed è la seguente, noi ci troviamo a fronteggiare una situazione che è davvero gravemente emergenziale e questa situazione deriva innanzitutto da quella scelta sbagliata sul lotto del PNRR da attivare, ossia quello relativo all'intervento su Piazza Ranzoni.

Noi abbiamo sempre detto che era estremamente pericoloso entrare, con le dinamiche e le tempistiche del PNRR, a operare su Piazza Ranzoni e abbiamo sempre suggerito che sarebbe stato meglio effettuare un intervento che aveva meno ripercussioni sul tessuto produttivo, come quello eventualmente dal Cavallotti all'imbarcadero vecchio, ma non siamo stati ascoltati. La seconda problematica deriva da una gestione disastrosa del primo lotto su questo intervento, ossia quello su Corso Mameli.

Il Sindaco in più occasioni aveva rassicurato gli esercenti dicendo che i lavori sarebbero terminati al 31 marzo, probabilmente aveva dimenticato di dire l'anno, perché al momento siamo alla soglia di agosto e il cantiere è assolutamente aperto. Sotto questo profilo è mancata la comunicazione con gli esercenti, che hanno visto accumularsi giorni di ritardo senza avere alcuna notizia e ci risulta che anche il dialogo non sia stato tra le attività più frequenti con questi soggetti. Arriviamo quindi, dopo questa doverosa premessa, a parlare di quello che faremo con i ristori. È una progettualità che è in divenire, naturalmente, noi abbiamo ritenuto opportuno prima stanziare la somma e poi andare a definire quelli che saranno i criteri e le caratteristiche di un bando.

Comunque sì, sicuramente vorremmo spingerci oltre e cercare di fornire un sostegno che non sia solo alleggerire questi operatori economici a fronte di esborsi che essi potrebbero essere chiamati a fare per abbellire, ad esempio, i loro dehors, noi vorremmo anche provare a indennizzarli in parte della penalizzazione, è evidente, perché è sotto gli occhi di tutti, che le loro attività patiscono a causa di questo intervento che si è protratto nel tempo.

Ci sono attività i cui gestori non possono neanche accedere al luogo di lavoro, perché avrebbe dovuto essere libero il 31 marzo, ma siamo al 18 di luglio oggi. E ci sono altre attività che, invece che avere la possibilità di ammirare il lago, ammirano delle transenne e una bellissima rete arancione. Ecco, queste sono le attività che noi vorremmo andare a sostenere. Naturalmente poi, quando avremo predisposto una bozza di bando, noi lo porteremo in Commissione e si parlerà dell'area per circoscrivere gli aiuti, la tipologia di attività e le modalità per misurare l'entità di una perdita rilevante.

Però per prima cosa noi vogliamo dire, e penso di parlare sicuramente a nome di tutta la nostra Amministrazione, che siamo vicini a queste persone e a queste famiglie che o non possono lavorare o sono fortemente limitate nella loro giusta

aspirazione al guadagno."

Consigliere Brezza (P.d.): "Non sarei voluto intervenire perché aveva parlato già la Consigliera Bozzuto per il Gruppo del Partito Democratico, ma devo dire che in parte l'intervento dell'Assessore Tacchini mi ha richiamato almeno in una valutazione che vorrei fare a tutta la Giunta e anche alla maggioranza.

Come noi ci dobbiamo impegnare nel nostro ruolo nuovo di Opposizione, inviterei anche Giunta e Maggioranza ad impegnarsi nel ruolo di chi governa la città e quindi sotto questo punto di vista diciamo che fare interventi, lo dico anche al Consigliere Tigano, che richiamano più al passato che non ad un'assunzione di responsabilità anche per risolvere le questioni del presente, non credo che sia positivo per la città e per questo Consiglio.

Con questo voglio dire che chi governa la città è chiamato oggi non tanto ad agitare i problemi, ma è chiamato, qualora si presentino, a risolverli e da questo punto di vista mi aspetterei nel dibattito d'Aula di sentire più che altro delle risposte, ricordando che appunto non siete più seduti all'Opposizione, ma siete chiamati a rispondere alle domande che vengono poste, se lo ritenete ovviamente e soprattutto ad affrontare le questioni nel merito.

Stasera è già stato detto arriviamo a questo Consiglio Comunale con una mancata condivisione sugli elementi che riguardano questa variazione, sicuramente le tempistiche non erano a favore, le ragioni sono state ricordate, ma anch'io credo che, perlomeno per quanto riguarda il Gruppo del Partito Democratico, noi non siamo nelle condizioni, almeno dall'introduzione dell'Assessore Marangio, di aver compreso il perché di alcune scelte, la più importante che ci viene presentata all'interno di questa variazione di bilancio è la scelta di utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione per le ragioni che sono state spiegate.

Non si è entrato nei tecnicismi, non è stato spiegato quali siano le ragioni tecnico amministrative perché questo sia possibile farlo e credo che questi siano elementi imprescindibili per affrontare questa discussione e per poter votare il punto e quindi anche per poter spiegare ai cittadini e non solo al Consiglio Comunale il perché delle scelte che vengono presentate questa sera in questo Consiglio."

Assessore ai Lavori Pubblici Capra Daniele: "Intervengo per rispondere, visto che sono stato tirato in causa.

Ovviamente sono pochi giorni che sono in carica come Assessore, quindi non potete pretendere da me miracoli. Io in questi giorni ho trovato una situazione molto preoccupante per il Comune di Verbania, soprattutto per il verde, infatti arrivano centinaia di segnalazioni, mi sono arrivate centinaia di segnalazioni, molte sono state già fatte, come avete visto, in città, questa variazione serve anche per far riprendere la manutenzione del verde perché ad oggi i soldi per il taglio del verde sono finiti.

Se non si approva questa variazione gli uffici non sono in grado di poter ottemperare alla manutenzione del verde, che è in condizioni disastrose. Disastrose perché? Perché sono state fatte delle scelte secondo me sbagliate, proveremo a

metterle a posto.

Sicuramente quest'anno dovremo intervenire solo in via emergenziale e non programmatica, che faremo a partire dal prossimo anno, ho sentito dire che Conser Vco ha un servizio scadente, ma ha un servizio scadente perché sono state fatte delle scelte politiche sbagliate, perché se io fosse un lavoratore di Conser Vco, io alle sue parole sarei intervenuto dal pubblico e avrei detto che si sta sbagliando, perché i lavoratori di Conser Vco tutti i giorni si adoperano in maniera emblematica, come in tutte le ditte ci sono persone che lavorano di più e lavorano di meno, ma la stragrande maggioranza dei lavoratori di Conser si stanno impegnando, nonostante siano stati fatti dei tagli alla società da parte del Comune di Verbania e quindi se si taglano i soldi che devono dare a un'azienda per dei servizi, è ovvio che di conseguenza anche i servizi vengono a scemare.

Se si fanno delle scelte sbagliate e si decide di ridurre i tagli del verde, è ovvio che in una stagione come questa, con tanta pioggia e tanto caldo, ovviamente non si riesce a mantenere la città in ordine come la si vorrebbe.

Quindi di sicuro noi provvederemo a risolvere la fase emergenziale e questa variazione è fondamentale, perché se non si approva questa variazione, da domani non si può tagliare il verde.

Dovremo impegnarci tutti quanti, se volete distribuisco io le forbici da giardiniere, andiamo tutti in giro e puliamo tutti insieme la città in modo tale da renderla più pulita, perché senz'è non ci sono i soldi per pagare le ditte.

Quindi, lasciateci iniziare a mettere a posto un po' la Città, nessuno vi sta dicendo che avete fatto un disastro, l'ha detto prima Tigano, l'ha detto l'Assessore, non stiamo qui ad accusarvi che ci avete lasciato i conti in disordine o siete stati una cattiva Amministrazione, avete fatto degli errori, li faremo anche noi, sicuramente li faremo, però lasciateci lavorare con tranquillità e con serenità e aiutateci, aiutateci con le proposte, aiutateci con le segnalazioni, aiutateci magari con delle idee, ma non venite sempre ad accusare e a fare politica, come diceva prima il Consigliere Tigano, aiutateci, collaboriamo tutti insieme per il bene della città, la città è sotto gli occhi di tutti, le colpe non sono nostre, magari in parte non sono neanche vostre, però cerchiamo tutti insieme di sistemare questa benedetta Città."

Consigliere Ricca (Verbania Futura): "Rimango seduto, perché di solito sono abituato a parlare a braccio, ma con tutte queste sollecitazioni che sono arrivate mi sembra di partecipare ad un'udienza in Tribunale nella quale dovranno essere prese posizioni tecniche sulle questioni che sono state poste e non mi tiro certo indietro.

Il problema è che comunque non dobbiamo annoiare la cittadinanza, dobbiamo far capire alla cittadinanza quello che facciamo, dobbiamo essere concreti, semplici nelle espressioni.

Però, visto che sono stato sollecitato su una materia che mi piace, che è quella del Diritto, non mi tirerò indietro. Un brevissimo passaggio sull'eccezione preliminare, come la chiamiamo noi, sulla quale si è soffermata la consigliera Cristina, quasi facendo un'eccezione di nullità del Consiglio Comunale o della delibera del Consiglio Comunale sul bilancio presa senza l'intervento delle Commissioni, niente di più sbagliato, ma questo lo sapete meglio di me, voi che siete qua in Amministrazione da tanti anni, le Commissioni Consiliari hanno funzioni referenti, quindi il loro parere non è assolutamente obbligato per il Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale è sovrano, l'Art. 175 del Tuel, Testo Unico degli Enti Locali, recita in maniera espressa che le variazioni di bilancio sono approvate dal Consiglio Comunale. Quindi questa è la sede per discutere, le altre sedi sono sicuramente delle sedi di approfondimento, di controllo, di sollecitazione, etc., etc., ma è questa la sede.

Noi ci troviamo all'inizio dell'Amministrazione, le Commissioni non ci sono ancora, quindi credo proprio che stasera si può discutere di tutto, ma soprattutto voi Opposizione oggi, che venite dalla vecchia Amministrazione e che avete dettato legge e che conoscete perfettamente meglio di noi neofiti la macchina dell'amministrazione ed il bilancio. L'altra notazione tecnica e cioè se questo Avanzo di Amministrazione possa essere destinato oppure no a coprire questa situazione Tari, chiamiamola così, ebbene io su questo, perché l'Opposizione, l'abbiamo detto all'inizio ma dobbiamo ripetercelo e non mi farò trascinare almeno fino a quando la pazienza mia terrà in sterile lotta senza nessun quartiere, io ho preso, ce l'ho qua davanti, perché l'Amministrazione ho visto che su questo è abbastanza precisa, ci ha dato la possibilità di entrare con un link in tutte le delibere, adesso non ho visto fino a quando arriva, ma comunque mi son presa la delibera vostra del 21.6.2024 e leggendo questa delibera, l'Assessore Marangio sicuramente ce l'ha presente, questa che abbiamo chiamato il testamento della vecchia Amministrazione, la vostra Giunta, sicuramente con l'assenza, lo diciamo, in quel momento di Allevi Raffaele, Bozzuto Anna e Brezza Riccardo, ha approvato questa delibera: "Applicazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Avanzo di Amministrazione 2023, fondi disponibili, atto di indirizzo" e in questa delibera si è anche motivato sia sull'Art. 187.

Non voglio annoiare nessuno ma lo conosciamo, sia sull'Art. 193, cioè sulla legittimità, seppur con un atto di indirizzo che vale zero, vale un fico secco l'atto di indirizzo, ma si è indirizzato il prossimo, cioè questo Consiglio Comunale e avete detto "attenzione, c'è questa situazione, è tutto a posto, tutto regolare, va bene l'Art. 187, si può prendere la delibera col 175, comma quater, lett. c)", ma non entriamo troppo nel tecnico e ci avete raccomandato praticamente di destinare, io ve la leggo perché a volte sì, l'opposizione va bene, ma la contraddizione in termini è inaccettabile, la vostra Giunta Marchionini delibera "di dare indirizzo per destinare in via prioritaria l'Avanzo di Amministrazione accertato con il rendiconto 2023 ai seguenti interventi: primo, alla copertura del piano economico finanziario della Tari per 561.377". E noi cosa abbiamo fatto oggi?

Abbiamo detto va bene, abbiamo accettato questo vostro consiglio e l'abbiamo proposto oggi.

Quindi non capisco tutto questo livore, questi cavilli tecnici, che non fregano niente a nessuno se non a me e alla Cristina che ci divertiamo magari ad

elucubrare su queste normative, ma in più ci sono altri indirizzi che sono stati presi in considerazione dal nostro Assessore: Rio Bienna 43 mila Euro; sistemazione muro di contenimento 60 mila, frana in via privata Rossi, mi sembra di averlo sentito! Perchè se voi state a telefonino, come dice Tigano, non ascoltate! Messa in sicurezza di Via Grado, riorganizzazione... Eh, no, non ho iniziato io a essere polemico! Rifacimento tetto stabile Carolina Alvazzi 240 mila Euro! Perché a me piace la logica e voi non siete logici.

Quindi anche su questo la eccezione che fa la Consigliera Marchionini è, come diciamo io e la consigliera Cristina in Tribunale, "infondata e va rigettata". Veniamo alle proposte, e Lei subito mi riprenda se vado fuori tempo.

Siamo in un passaggio importante, questo che stiamo affrontando e sempre perché ai cittadini bisogna dare chiarezza, è chiaro che non possono seguire i cittadini i numeri, perché i numeri annoiano, i numeri non si comprendono se non si è dentro nella macchina e voi dovete comprendere perché c'eravate dentro questa macchina, ai cittadini si deve far capire che quando si tocca il bilancio è come se si tocca il cuore di una persona, in questo caso il cuore della macchina amministrativa, certamente, quando si tocca il cuore pulsante di un soggetto, vuoi umano, vuoi amministrativo, se si sbaglia, si possono creare dei grandi disastri. Ebbene, noi qui stiamo cercando con grande attenzione, in punta di piedi stiamo entrando e anche con l'atteggiamento degli Assessori, che quasi vi stanno dicendo "noi non stiamo attaccando la vecchia Amministrazione sulle scelte di bilancio, su quello che avete fatto", cioè è un atteggiamento, lo ripeto un'altra volta, di grande deontologia istituzionale che invece voi non apprezzate assolutamente e prendiamo alcune poste così la gente si può rendere conto.

A parte la Tari, sulla quale poi sicuramente l'Assessore al Bilancio si ripeterà e quindi meglio di me giustificherà anche la scelta tecnica, ma io voglio dire solo questo, il Comune di Verbania partecipa al Conser Vco con una quota importante, allora mi domando, quando io partecipo a una società, io privato partecipo a una società e vedo che questa società non va bene, diciamola bella semplice semplice, cosa faccio? Non mi preoccupo? Me ne lavo le mani, tanto c'è l'amministratore delegato che fa? Ma sono anche soldi miei quelli che sono dentro quella società. E voi cosa avete fatto, a un certo punto?

Non solo non vi siete interessati, perché se vi foste interessati forse, ma come soci, non si sarebbe arrivati ad oggi, ma avete praticamente abbandonato la nave e l'avete lasciata quasi affondare.

Questo non è un atteggiamento positivo del socio di una società. Non voglio andare oltre, ma ripeto alcune poste che secondo me sono interessanti: i 200 mila Euro per la messa in sicurezza del verde sono delle poste importanti, anche di quelle piante di cui si diceva che alcune sono pericolose e che potrebbero anche danneggiare e quindi mettere in pericolo l'incolumità delle persone; i 70 mila Euro per finanziare le attività assistenziali, perché la gente anche a Verbania si trova in gravissime difficoltà, non è che stiamo tutti bene e alcuni fanno anche fatica ad arrivare alla fine del mese, quindi adesso è un piccolo ritocco, ma è sicuramente un centro di attenzione sul quale la nostra Amministrazione sicuramente tornerà. I 100 mila Euro, come diceva l'Assessore Tacchini, per i commercianti, ex Sindaco, Consigliera Marchionini, vada in Piazza Ranzoni e parli

con qualcuno di questi e poi mi dirà cosa le diranno, se sono contenti o non sono contenti di non sapere neanche quando finiranno i lavori, perché lo sappiamo tutti, quando si firma un contratto e magari questo contratto non è tecnicamente perfetto, dall'altra parte, cioè l'inadempiente, trae tutti i vantaggi di questo mondo, perché oggi, se noi volessimo venire fuori da questo contratto, subiremmo un danno enorme, quindi noi abbiamo il cappio al collo e quindi questa gente deve essere aiutata...

L'ultima cosa che io mi sono segnato è gli 80 mila Euro per le manifestazioni, gli eventi, il turismo. Anche qui, se il Comune non ha soldi per fare turismo, ci possiamo riempire la bocca di tutti i programmi del mondo ma, poiché il turismo per noi è un elemento fondamentale del nostro programma, sono anche pochi, ma almeno per iniziare, per dare un po' di slancio e per continuare quelle che sono le attività in corso.

Quindi, concludo, stiamo toccando il bilancio, seppur in prima battuta, dell'Amministrazione Comunale, cercheremo di farlo con la delicatezza e l'attenzione che un operatore amministrativo deve porre quando fa questo tipo di scelte, non faremo politica sterile nell'accusarvi di errori o non di errori, mancate previsioni, etc., anzi, stiamo cercando anche di prendere il buono di quello che voi avete fatto, lavorandoci sopra e portandolo avanti e l'avete sentito anche dagli Assessori, ma vi prego ancora una volta che siamo al secondo Consiglio Comunale mi era piaciuto anche l'intervento del consigliere Brezza dell'altra e cioè che dice "io farò un'opposizione, farò un'opposizione corretta e magari quando ci sarà da votare a favore, voterò anche a favore". Io vi faccio ancora questa esortazione, questo invito, questa sollecitazione perché credo che la politica fatta in questo modo sia fatta per il bene di tutti."

(ore 22:52) **Consigliere Rabaini** (Marchionini per Rabaini): "L'intervento del Consigliere Ricca di poco fa mi facilita il compito e di questo lo ringrazio. Non vi è dubbio che la nostra Amministrazione abbia lasciato un atto di indirizzo sull'utilizzo di questo avanzo di bilancio, della quota libera di avanzo di bilancio per oltre 500 mila Euro per abbattere gli aumenti che arrivavano dall'aumento delle tariffe disposto da Conser dopo che il Consiglio Comunale aveva bocciato gli aumenti delle tariffe. Questo è assolutamente vero.

Poi però, quando si fanno delle proposte, magari c'è anche la possibilità di approfondirle queste proposte, spesso capita, magari d'istinto tu pensi di fare una cosa, poi la approfondisci.

E approfondendo questa situazione, cioè la possibilità di utilizzare la quota disponibile dell'avanzo di bilancio, io mi sono imbattuto almeno in due decisioni della Corte dei Conti, la Sezione Regionale di Controllo sia del Veneto che della Lombardia, una del 2015 e l'altra recentissima del 2022, che escludono la possibilità di utilizzare l'avanzo di bilancio per andare a coprire un aumento di una tariffa, che è cosa, come tutti ben sappiamo, diversa dal tributo e dalla tassa, perché prevede una controprestazione.

Cosa dicono in sintesi queste decisioni, che ho qui davanti e che posso anche indicare, la 111/2022 e la 304 del 2015, muovono proprio dalla norma del Tuel,

l'Art. 187, comma 2, che dà un'indicazione, un'individuazione ben specifica delle finalità e della priorità addirittura di utilizzo dell'avanzo di bilancio per alcuni scopi specifici.

Questi scopi sono tassativi e non sono derogabili, si legge sempre nella decisione, se non per specifico provvedimento legislativo come avvenuto ad esempio con l'Art. 109, comma 2 del Decreto Legge N. 18 del 2020 in periodo di Covid.

In quel periodo è stato possibile, con una specifica disposizione di legge, derogare a questo ordine tassativo, che è appunto il secondo comma dell'Art. 187 del Tuel e allora c'è stata la possibilità di fare un uso e un impiego differente da quello codificato dal legislatore per quanto riguarda la quota libera dell'avanzo di bilancio.

Per il resto è pacifico, in queste due decisioni della Sezione di Controllo della Corte dei Conti, che non ci si può discostare per finalità e priorità previste dal secondo comma del Tuel. Ma non solo, io capisco che sia anche una materia molto complicata perché ho fatto anche fatica a trovare tutti questi riferimenti, c'è poi l'Art. 1 della Legge 147/2013 al comma 660, perché sono le norme tipiche italiane, un articolo solo è 1500 commi, il comma 660 esclude proprio l'utilizzo con l'avanzo di bilancio che richiama le operazioni che si possono fare con il 659, dicendo che in questo caso la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune stesso.

Quindi non c'è dubbio che, ad un esame più approfondito di quella che poteva essere un'idea dettata dall'esigenza di fare in modo che i cittadini non avessero un aumento, che noi abbiamo sempre ritenuto ingiusto perché, e vorrei anche rispondere all'Assessore Capra, nessuno di noi ha mai criticato i dipendenti di Conser, anzi, tanti sono amici, noi abbiamo criticato la dirigenza e l'incapacità della dirigenza di efficientare il sistema di Conser, non diciamo che noi abbiamo messo in dubbio il lavoro dei dipendenti di Conser perché non è vero.

Se poi dobbiamo prendere in mano le forbici, l'ho sempre fatto durante il periodo estivo, il mio papà era un floricoltore e potete immaginare quante volte finivo con le forbici in mano nel periodo estivo, quando la scuola era chiusa. Su questo aspetto io credo che sia importante una riflessione qua dentro e io mi aspetto delle risposte e mi rivolgo al Sindaco e all'Amministrazione tutta perché vorrei avere delle risposte ed essere tranquillizzato sul fatto che si possa utilizzare la quota libera dell'avanzo di bilancio, contrariamente a quanto previsto dalla Corte dei Conti, Sezione di Controllo di due differenti Regioni, che richiamano anche altre decisioni precedenti.

Si poteva fare ed era previsto fino al 2009, ma con una procedura molto particolare, che poi è stata superata e dal 2010 - 2011, forse 2021, le pronunce hanno cominciato ad essere di segno contrario.

Perché dico questo? Perché approvare un provvedimento dopo che si è posta una questione come questa in Consiglio Comunale, comporta evidentemente una responsabilità patrimoniale dei Consiglieri che la votano, quindi io in assenza di rassicurazione e di risposte vi anticipo già che non voterò un provvedimento di questo tipo, essendo proprio stato io ad aver portato in questo Consiglio Comunale queste due decisioni, perché così dicono, allora o ci sono decisioni di

segno contrario oppure quelle che ci sono qua dicono quello che io ho appena detto e su questo aspetto, se consideriamo anche che questa documentazione, perché non è un fatto irrilevante, qui non si tratta di deontologia istituzionale, lo ha detto prima anche la Consigliera Bozzuto, la documentazione noi l'abbiamo ricevuta ieri, ci va anche la possibilità di poterla esaminare, di poter discutere di questa roba, mi sarei confrontato volentieri ieri sera in una Capigruppo, che non è stata convocata, non c'erano le Commissioni, ma i Capigruppo c'erano e questa è una competenza specifica del Consiglio Comunale che io ritengo essere stato in maniera illegittima spogliato di un proprio diritto, cioè quello di essere messo a conoscenza prima, prima di venire qua a discutere, con un congruo anticipo.

La Capigruppo che si è fatta l'11 luglio qua in piedi, non è entrata nel dettaglio di quello che abbiamo invece ricevuto oggi pomeriggio e sulla quale era opportuno confrontarsi, ma nell'interesse di tutto il Consiglio, perché si assumono dei provvedimenti che sono di spettanza tipica del Consiglio Comunale e assumendoli ci si assumono le conseguenti responsabilità.

Io su questo chiedo che siano date delle rassicurazioni, siano date delle risposte, ma direttamente dal Sindaco, dagli Assessori, ai quali rivolgo questa domanda e queste mie perplessità in ragione delle decisioni che ho appena indicato."

Risponde l'Assessore Anna Rita Marangio: "Al fine di derimere, spero, questa problematica, mentre posso convenire sulla forse inappropriata elencazione degli argomenti all'ordine del giorno, mi sembra di capire che forse se avessimo messo all'ordine del giorno prima il problema Tari, forse avremmo avuto più notizie e successivamente avremmo evitato di continuare a ritornare su questo punto, anche perché poi della Tari dovremo parlare.

Però io non faccio un discorso politico ma, siccome sono abituata a lavorare con scadenze e a dover affrontare anche le problematiche aziendali con una certa costanza e prevedendo anche le problematiche future ed essendo comunque anche la macchina del Comune un'azienda da gestire, ancorché con tecniche un tantino diverse, mi permetto di sottolineare una cosa, nel precedente Consiglio che è avvenuto in aprile voi avevate già all'ordine del giorno la problematica Tari con l'approvazione delle tariffe, ma avete deciso di non trattare assolutamente l'ordine del giorno.

Bene, in quel frangente avevate ancora, rispetto alla scadenza del 31 di luglio, perché le tariffe da far pagare ai cittadini scadevano comunque al 31 di luglio, anche se quest'anno gioco forza, lo vedremo successivamente, slitteranno di un mese obbligatoriamente, perché non c'è il tempo tecnico per rimettere tutte le cartelle da far pagare, avreste avuto tutto il tempo non solo tra Capigruppo, ma proprio in Consiglio, di discutere l'argomento.

Quindi il fatto che voi l'abbiate volutamente bypassato, permettetemi, mi lascia veramente perplessa sulla vostra disquisizione sul tema, pensando che ieri sera alle nove avrebbero dovuto fare la ricerca dei Capigruppo per discutere su una variazione di bilancio, su un argomento così corposo, durante la notte? Siamo seri! Bisognava discuterlo a monte!

Da aprile avevate mesi per discutere, aprile, maggio e giugno. Forse sarebbe stato

un discorso più concreto e fattivo.

Detto questo comunque, dove la parte politica io la lascio ad altri perché io sono una tecnica più che una politica, io vivo di numeri e non di argomentazioni faziose, scusate, perché qui alla fine stiamo discutendo del fatto che non vogliamo aumentare le tariffe quest'anno ai cittadini, ma per un motivo anche vero e del quale voi dovreste rendervi conto, ve la sentireste di aumentare le tariffe quest'anno con una Città che è inguardabile? Se avete il coraggio di farlo, pensateci pure però, perché noi non lo facciamo.

Quest'anno non abbiamo intenzione di fare aumenti perché sarebbe immorale nei confronti dei cittadini che hanno una città che fa schifo, permettetemi il termine perché questo è il termine esatto! Detto questo, siccome è stato argomentato più volte la possibilità di utilizzare l'avanzo di Amministrazione per l'aumento, vi leggo quello che prevede l'articolo 187, che recita al comma 2: "La quota libera (e di questo stiamo parlando) dell'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'Art. 186, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: per copertura dei debiti fuori bilancio (non ne abbiamo); per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'Art. 193 o non possa provvedersi con mezzi propri (gli equilibri ci sono, non abbiamo problemi di equilibri, siamo a posto); per il finanziamento di spese di investimento (sono coperte);

Punto D, (che è quello che ci riguarda) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente". Bene, il coprire una richiesta di aumenti di tariffe così elevate non è una cosa costante, ci auguriamo e speriamo quantomeno, se fosse stato fatto un aumento graduale non avremmo avuto questa differenza così sostanziale, ma ce l'abbiamo, è eccezionale e quindi rientra tranquillamente nel punto D.

Se poi vogliamo andare avanti, posso anche dire quello che è stato il parere dell'organo di revisione. L'organo di revisione, in merito all'applicazione dell'avanzo libero, questo è fatto ieri dai revisori, quello che hanno determinato loro, grazie al cielo sono responsabili anche loro quanto gli amministratori, mi danno una certa tranquillità, visto che hanno preso atto. "L'organo di revisione in merito all'applicazione dell'avanzo libero ricorda che lo stesso non può essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli Artt. 195 e 222, e cioè anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'Art. 193". Siamo in equilibrio, non abbiamo problemi, non siamo in avanzo di tesoreria, quindi l'Art. 187, comma 2, lettera D, è applicabile.

Oltretutto stiamo facendo un'opera, abbiate pazienza, è una settimana che siamo insediati e con problemi che abbiamo trovato di discreta entità, perché ritrovarci con 560 mila Euro per il Consorzio dei Servizi Sociali, 580 mila Euro di differenze sulle bollette dell'Enel e poi dimentichiamo un'altra cosa, proprio rifacendomi a quello che ha detto il Consigliere Ricca, forse varrebbe anche la pena di sottolineare che i cittadini prendano contezza di un fatto, questi 560 mila Euro, che comunque sono una differenza di fatture che Conser Vco ci rimette d'emblée e sono riferite a servizi del 2023 e così antipro anche un attimo

all'argomento che tratteremo dopo, sono state quantificate con una norma di Arera che è intervenuta, ma di fatto sono una perdita secca di Conser Vco di 1 milione e mezzo sul quale non è stato vigilato o comunque si doveva intervenire in altro modo.

Da quest'anno pretenderemo per le società partecipate i bilanci trimestrali, perché in questo modo si potrà verificare se ci sono delle situazioni critiche e intervenire per tempo e non a bocce ferme, quando ormai i buoi sono scappati tutti. Quindi, se volete fare un discorso politico perché la politica vi porta ad essere in contrapposizione a prescindere, per carità, sto qui anche fino alle tre di notte a sentirvi e se le persone qui presenti hanno piacere lo facciano anche loro, ma se vogliamo fare l'interesse della città e dei cittadini cerchiamo di essere seri. L'unico modo per non gravare sui cittadini è questo. Fortunatamente le disposizioni di legge ce lo consentono, le norme ci sono, il parere dei revisori ci dà tranquillità, quindi io sono serena. Questo è e questo spero venga accettato e deliberato dai Consiglieri...".

Applausi

(ore 23:07) **Sindaco Albertella:** "Molte cose sono già state dette e vedrò di non ripeterle. È una situazione paradossale. Stasera ho sentito delle contraddizioni totali da chi fino al 25 giugno era seduto al mio posto.

Oggi siamo al 18 luglio, 25 giugno - 18 luglio, da chi il 21 giugno ha assunto un atto di Giunta, valore amministrativo zero, io l'ho chiamato un atto senza alcun valore amministrativo, di competenza del Consiglio Comunale e non della Giunta e che oggi viene totalmente smentito nel merito, dicendo "abbiamo approfondito dopo, allora abbiamo detto ai cittadini diamo l'indirizzo che non pagherete la Tari, l'aumento".

Stasera sentiamo che gli approfondimenti portano ad avere tutte quelle preoccupazioni che il 21 giugno, quando si governava, non c'erano. È questione di dove si è seduti probabilmente, o da una parte o dall'altra, poco interessa invece il fruttore, cioè il cittadino.

E in aggiunta a quanto ricordava l'Assessore Marangio, l'Art. 193 del Tuel dice anche, quando parla della salvaguardia degli equilibri di bilancio: "Ove non possa provvedersi con le modalità sopraindicate, è possibile impiegare la quota libera del risultato di Amministrazione per il ripristino degli equilibri, in deroga all'Art. 1, comma 169, della Legge 296, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2". Per cui, ad abundatiam, ma la certificazione ce l'ha data.

Quando noi abbiamo visto il testamento politico del 21 luglio, abbiamo chiesto a chi deve dare la legittimità agli atti, quindi al dirigente responsabile del Servizio e poi ai revisori dei conti sulla legittimità degli atti, una volta confermata dai tecnici, che quando fan comodo si citano, quando invece non fan comodo si contestano anche nell'applicazione, a questo punto, verificata la norma, verificata la legittimità, il visto di legittimità, il parere di legittimità, da questo punto di vista non abbiamo problemi.

Sono i cittadini Verbanesi che devono sapere chi con l'approvazione di questa sera della salvaguardia e assestamento e via dicendo, permetterà di non aumentare per il 2024 la tariffa sui rifiuti, perché il Consiglio Comunale, lo ricordava forse il mio Capogruppo, ha approvato nell'aprile una delibera dove la Maggioranza si è astenuta, non è vero Consigliere Marchionini? E' stata respinta con i voti dell'allora Minoranza, ricordiamoci bene, voi vi siete astenuti, eccetto due Consiglieri probabilmente che avevano votato contro e uno di quei Consiglieri era fino a qualche settimana prima il vicepresidente del Consorzio del Coub che doveva dare gli indirizzi e controllare l'attività del Coub, Consigliere Comunale del Comune di Verbania.

Tanto perché la storia è scritta, cioè l'Amministrazione non si fa per parole, si fa per atti e gli atti rimangono, quindi delibera di aprile dove noi abbiamo detto no e coerentemente andiamo fino in fondo. Voi stasera, non approvandola, avete cambiato idea, questa è la realtà. Quante volte la Consigliera Marchionini ci ha detto quando arrivavano le variazioni: "Voi, non approvandole, siete contro ha quel tipo di intervento nel campo sportivo, nel campo sociale o altro", stasera la palla si ribalta, lo diciamo noi a lei.

Lei non è favorevole a fare in modo che i cittadini Verbanesi non abbiano alcun aumento, col suo voto contrario a questa delibera. E talvolta la vita è fatta così, una volta si sta di qua, è il bello della democrazia! Certo, il problema si pone nel 2025, perché i Piani Arera approvati dall'Assemblea del Consorzio e applicati da molti Comuni, vedi Omegna, che ha approvato gli aumenti, vedi Gravellona, vedi Domodossola, cito i maggiori che mi vengono in mente, il Comune di Verbania non è stato messo in questa condizione perché non avete controllato le attività del Consorzio e ve l'abbiamo detto ad aprile che il problema sarebbe stato rimandato, ma la responsabilità è tutta in capo a voi. Noi lavoreremo per capire col Consorzio, col quale abbiamo già avuto un incontro e ne avremo altri, come si può mettere in atto un piano industriale che preveda alla società di non arrivare in questa condizione, con una governance che sia in grado di garantire la stesura e la realizzazione di un piano industriale appropriato, che faccia investimenti e che aumenti la capacità di intervenire sul territorio dell'attività della società stessa e ringraziamo tutti quelli che tutti i giorni lavorano e che si sentono magari criticati ingiustamente, a cui faceva riferimento l'amico Assessore Daniele Capra. Ma il problema lo affronteremo da subito perché c'è un Pef approvato che va applicato e certamente non avremo la capacità di mettere nel bilancio di previsione 2025 720.000 Euro per coprire l'eventuale delta di differenza, perché a quello di quest'anno va aggiunto quello dell'anno prossimo, quindi ai 560 si aggiungono 160 mila Euro per arrivare a 720 mila.

Certamente il nostro bilancio non è in grado di sostenerlo e pertanto dovremo lavorare diversamente da subito con quel controllo che ricordava l'Assessore Marangio, che deve essere almeno mensile, noi diciamo trimestrale, ma anche mensile e chi andrà a rappresentare il Comune di Verbania nel Coub sarà delegato a svolgere fino in fondo quel ruolo di strategia, di indirizzo e di controllo che compete al Consorzio, che è più importante ancora del ruolo operativo che compete a Conser Vco.

Tutti sottovalutano il ruolo del Consorzio, ma è fondamentale il ruolo del Consorzio. Per quanto riguarda la variazione, io dico che l'ABC del buon

amministratore, per quanto mi riguarda, è quella che quando assumi il governo di una azienda, in questo caso di un Comune, parto dalla ricognizione dello stato di fatto economico finanziario dell'Ente che mi ha presto ad amministrare e quindi in questi 20 giorni, non anni luce, 20 giorni, abbiamo verificato le disponibilità previste in bilancio. Caro Consigliere Marchionini, 41.000 euro sul turismo è zero, perché avete trasferito i fondi che nel bilancio di previsione avevate inserito nella stesura iniziale per finanziare il Circolo dei Lettori, insieme a quello anche altri stanziamenti, avete ridotto a zero i capitoli cultura e turismo per finanziare quello che costerà alla città da convenzione, 130.000 Euro all'anno, più 28.000 delle utenze, più la pulizia, 180.000 Euro all'anno. È una vostra scelta, che magari noi dovremo obbligatoriamente mantenere perché c'è una convenzione firmata, ma nel bilancio di previsione ci vanno 180 mila Euro che togliamo al turismo, che togliamo alle manutenzioni.

Ha ragione, io l'ho detto la settimana scorsa nel Consiglio, la Città è impresentabile.

Ci avete lasciato una città impresentabile. Giriamo qualsiasi angolo della città, erba, fino, sporco dovunque. Ma con zero in bilancio disponibile oggi è difficile! L'unica scelta è prendere gli attrezzi, come ha fatto Daniele Capra, e andare a fare giornate ecologiche. Magari se tutti insieme, 33, facciamo qualcosa, possiamo aiutare nel nostro piccolo, pur non essendo degli esperti giardinieri.

E allora abbiamo inserito quello che ricordava Ricca, che riguarda verde e piante pericolanti, da una relazione di un agronomo che avete incaricato voi, che dice che bisogna abbattere alcune piante in zone antropizzate che sono pericolose per la pubblica incolumità, mi pare la somma complessiva sia 80.000 di quel tipo di intervento e voi l'avevate inserita nel testamento politico del 21 giugno.

Noi l'abbiamo non solo mantenuta, ma aumentata con il problema della sentieristica, della pulizia generale del verde, a 200.000 Euro. Da domani qualche risorsa potremmo averla per pianificare, con le procedure burocratiche che ci impone la norma, interventi di pulizia. Poi abbiamo dovuto mettere 90.000 Euro per spese legali, perché voi avete assunto l'avvocato nell'Avvocatura, ma l'avete trasferito agli Espropri e avete trasferito altro dipendente al Settore Avvocatura che, non avendo sostenuto l'esame di Stato, non può patrocinare le cause e come tale bisogna affidarsi all'esterno. Ad oggi, al 25 giugno, avete impegnato 82.000 Euro per spese legali, ma ne mancano, su richiesta dell'Ufficio, almeno 90.000 per arrivare a fine anno.

E non bastano, ci ha già detto l'Ufficio, 90 mila più 82 mila fanno 172 mila. Abbiamo inserito 100.000 Euro per gli interventi che sono da fare, non da subito, erano da fare l'altro ieri, un mese fa, un anno fa, per poter riaprire il terzo e il quarto piano del parcheggio Rosmini, che tre giorni dopo la mia elezione mi sono trovato chiuso perché i Vigili del Fuoco intervenuti con nota del 10 giugno avevano chiesto la loro interdizione per ragioni di messa in sicurezza. E quindi abbiamo detto "corriamo, perché in 3 - 4 mesi bisogna arrivare a fare l'intervento" e abbiamo messo 100.000.

Abbiamo inserito 240.000, che era anche nell'atto di indirizzo per il rifacimento del tetto di Carolina Alvazzi, perché c'è un PNRR che ristruttura l'immobile, ma così come avete fatto per il Palazzo Comunale, non avete pensato al tetto e piove

dentro. Quando uno sistema casa propria, prima mette a posto il tetto e poi il resto, o prima fa il resto che si vede e il tetto lo lasciamo per ultimo così continua a piovere dentro? Io faccio prima il tetto.

Abbiamo messo 240 mila Euro che togliamo dalla disponibilità dell'Avanzo, perché abbiamo un senso di responsabilità di continuità istituzionale. Non siamo quelli che arriviamo e diciamo "ma chi se ne frega", ma anche perché la Carolina Alvazzi è della città, non è né mio, né degli Assessori, né dei Consiglieri, né di chi ci ha preceduto. Abbiamo inserito il Rio Bienna perché se c'è un problema di carattere idrogeologico è giusto intervenire, ma sono tutti interventi urgenti che motivano il fatto del perché siamo qua anche stasera e l'abbiamo detto giovedì scorso in primis, entro il 20 luglio bisognava definire la questione Tari e siccome non c'era da mettere un'altra delibera, vive la delibera precedente che ha detto no all'approvazione del Pef, ma siccome il Pef va comunque garantito perché, essendo stato approvato dal Consorzio, dall'Assemblea dei Sindaci, al di là del parere di Verbania, noi dovevamo farlo entro il 20 e abbiamo chiesto agli uffici "per favore, anticipiamo al 31 luglio anche la salvaguardia", perché senza approvare la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'assestamento non si potevano stanziare 561 mila Euro, è un fatto tecnico e quindi grazie agli uffici che hanno fatto un lavoro enorme, lo ricordava l'Assessore Bozzuto, e non abbiamo neanche pensato a modificare il DUP.

Quello che diceva prima il Consigliere, "voi approvate il DUP", ma certo, per senso di responsabilità non abbiamo neanche perso un minuto per fare quello, perché avremo modo di approvare il DUP allegato al programma di governo nostro nei tempi e nei modi dovuti, ma qui era prioritario evitare di applicare gli aumenti ai cittadini Verbanesi e così abbiamo fatto. Le Commissioni, ci vogliamo prendere in giro? Se l'11 abbiamo definito quante Commissioni e gli argomenti, oggi è il 18, il Presidente, com'è nelle sue competenze, ha chiesto ai Gruppi di indicare i commissari e gli esperti, entro lunedì, se non sbaglio. Poi il Presidente deve convocare le singole Commissioni con all'ordine del giorno: insediamento della commissione, nomina del Presidente, nomina del Vicepresidente. E voi pensate, se arrivano lunedì, che è il 22, dopo di che vanno convocate, ci vorrà una decina di giorni, 15 giorni, per fare in modo di renderle operative. Non avevamo la possibilità di aspettare, perché poi ci avrebbero detto: "Avete vanificato e quindi non avete fatto quello che noi nel testamento vi avevamo detto di fare" e a seconda del caso, sbagli sempre, ma noi siamo certi e sereni di quello che facciamo, nell'interesse dei cittadini Verbanesi, assumendoci la totale responsabilità di quanto noi portiamo stasera alla approvazione. I 70.000 Euro, 70.000 Euro è un trasferimento al Consorzio dei Servizi Sociali.

Ogni anno quel capitolo, ci hanno detto sia il Consorzio sia gli uffici, ha una esigenza di 310 mila Euro, gestito dal Consorzio, non dal Comune e come tale avete inserito nel bilancio di previsioni soltanto 210 mila. Da qui a fine anno bisogna metterne 310, altri 170 adesso e probabilmente altri 30 - 40 nella variazione di settembre. È un atto dovuto che gestisce il Consorzio dei Servizi Sociali, non l'Assessore Zucco, né la Giunta, né il Consiglio Comunale. L'avete sempre fatto voi, l'abbiamo sempre fatto noi in altri Enti e continuiamo a farlo. È solo una necessità di riportare a quei 310 quell'esigenza che voi, per far quadrare il bilancio, probabilmente siete partiti con 210 perché copriva una parte dell'anno

e non i 12 mesi. Bisogna coprire i 12 mesi, è molto semplice il perché e dove vanno quei fondi. L'intervento sulla Via Rossi.

E' stato approvato dal Consiglio Comunale l'utilizzo pubblico di quella strada dove per convenzione il Comune deve metterci un quinto sulla manutenzione straordinaria e se è caduta la frana e ci vogliono 300.000, un quinto sono 60.000 e io ho chiesto agli uffici di farsi dare dal consiglio di amministrazione del condominio che gestisce la parte dei privati una delibera che garantisce la copertura dei quattro quinti a loro carico, perché il progetto lo appalta il Comune di Verbania, lo paga al Comune, bisogna fare in modo che i fondi siano a disposizione e come tale serve questo atto amministrativo, perché per me l'Amministrazione parla con atti, non con parole e quindi come tale è fondamentale che ci sia questo.

Questa variazione ci permette di avviare alcuni interventi che riteniamo fondamentali: 25.000 Euro il contributo al Museo del Paesaggio, oggi il presidente del Museo mi ha detto "finalmente stasera andate a fare la variazione" e abbiamo inserito 25.000 Euro che non c'erano e soffre anche il Museo; abbiamo messo 50.000 Euro per la manutenzione straordinaria degli immobili comunali, perché l'Assessore Sartori sta facendo la ricognizione di tutte le necessità sull'edilizia scolastica relativa alle scuole di competenza comunale e non vi nascondo, gli arretrati sono tanti, non avete fatto un piano pluriennale di intervento, gli arretrati, lettere dell'Asl, non di oggi, dell'anno scorso, di due anni fa, che chiedevano determinati interventi.

Lo stiamo facendo senza dire nulla, in silenzio, perché riteniamo che sia prioritario un piano di messa in sicurezza, in alcune scuole ci sono i vetri che vanno cambiati e magari non basta cambiare il vetro, va cambiato il serramento, che costa un pochettino di più che non il vetro, ci sono tapparelle posate, abbiamo verificato due anni fa, che non vanno più né su e né giù, non vedono la luce. Ecco, su questi temi stiamo lavorando e devo dire grazie a tutti gli Assessori e ai Consiglieri delegati e al Consigliere delegato giovane, Alessio, non farti intimorire da chi dice che conta la delega assessorile e non la delega consiliare, giudicate il giovane sui fatti, non sulle parole, non sulla forma.

Io vi aspetto a giudicare l'attività di Alessio Baldi sulle cose che proporrà, perché se dovessimo giudicare quanto ha fatto la delega assessorile nei cinque anni, beh, il risultato, il consuntivo sarebbe molto deludente ed era un giovane anche chi aveva la delega assessorile, non Consigliere delegato, e come tale però abbiamo verificato in questi giorni cosa abbiamo ritrovato su questo tema. Probabilmente c'è da lavorare tanto e ti auguro, ma sono certo, che tu sarai in grado di farlo a prescindere dalla stelletta che ti porti addosso, perché vale la sostanza e non la forma."

Presidente: "Sono finiti gli interventi e prima di passare alle dichiarazioni di voto sul punto generale, c'era l'emendamento presentato dal gruppo consigliare Marchionini per Rabaini.

Noi non abbiamo qui la possibilità di fare le fotocopie e quindi io ve lo leggo. Sull'emendamento, abbiamo controllato col Segretario, ci sono cinque minuti per gli interventi da Regolamento e poi può replicare chi l'ha presentato e poi dopo, perché dipende dal fatto che l'emendamento venga accolto o meno, va messo in

votazione e poi si fa la votazione sull'intero punto.

"I sottoscritti Consiglieri Comunali (che sono i consiglieri Marchionini e Rabaini) chiedono che al capitolo 15800/100 Servizio Tari anno 2025 - 2026, sia specificato: previo nuovo contratto di servizio e con passaggio di variazione entro novembre 2024 e che le tariffe 2025 vengano approvate dal Consiglio Comunale nel 2025".

Interventi sull'emendamento

Al Consigliere Ricca che chiede chiarimenti sull'emendamento risponde la consigliera Marchionini: "Il capitolo 15800/100 2026 prevede l'aumento 438, io chiedo, sulla base dei ragionamenti che ho sentito fare da tutti voi, che per il 2025 e 2026, dato che voi avete la responsabilità definita dalla legge, e sicuramente lo sapete, di fare un nuovo contratto di servizio entro il 30 settembre 2024 e per questo l'Amministrazione è passata così negativa, in sostituzione del Coub ha dato anche un incarico alla società Cover per avere già una bozza e non attendere il Coub, ma portarci avanti riguardando servizi al cittadino.

Sono certa che tu in quanto Capogruppo e tutti gli Assessori e il Sindaco avranno già avuto modo di verificare il contratto di servizio perché qua ci interessano i cittadini e le imprese e non penalizzarli, io chiedo che ci sia entro il 30 novembre, quando voi avrete già in mano il nuovo contratto di servizio, il passaggio in Consiglio Comunale, stante il fatto che c'è poi il bilancio 2025 e il rendiconto e che non facciamo come stasera che per il 2024 usiamo l'avanzo ma, se si decide di fare l'aumento, che per quest'anno viene coperto dall'avanzo con 570 mila Euro, passi comunque in Consiglio Comunale nel 2025.

Perché noi stasera surrettizziamente decidiamo l'aumento del sette e mezzo su cui, a maggioranza dei votanti negativi più gli astenuti, il 24 aprile il Consiglio Comunale si è espresso nella sua totalità all'unanimità per respingere quel Pef. Penso di essere stata chiara."

Consigliere Ricca (Verbania Futura): "È stata chiarissima, Consigliere, la ringrazio. Io invece non voglio togliere troppo tempo, richiamo quello che ha detto il Sindaco e quello che ha detto l'Assessore Marangio e esprimo a nome della maggioranza **voto contrario sull'emendamento**"

Consigliere Marchionini (Marchionini per Rabaini): "Quindi, tradotto in conclusione, voi decidete stasera di fare ai cittadini e alle imprese di Verbania nel 2025 l'aumento del 10%. Certo! Mettiamola così, dico che l'impegno a cui vi voglio portare è quello di fare ciò che dite veramente, cioè non fare l'aumento sui cittadini e le imprese. A quello serve quell'emendamento!"

Non va bene quell'emendamento che, non avendo avuto modo di confrontarmi in una riunione anche con gli uffici, stasera ho provato a fare. Mi dica, Consigliere Ricca, che non peserete sui cittadini e le imprese proprio per le cose che prima tutti gli Assessori e il Sindaco ci hanno fatto la lezione, ditelo chiaro, perché avrete il nuovo contratto di servizio, altrimenti i cittadini e le imprese di Verbania avranno il 10% in più."

Sindaco: "Brevemente, come diceva il mio Capogruppo, siccome abbiamo la responsabilità di amministrare, certamente porteremo il contratto di servizio nelle Commissioni competenti, su questo non c'è alcun dubbio, come abbiamo detto rispetto al Regolamento sul sostegno agli operatori commerciali.

Ma non ci leghiamo le mani questa sera e non accettiamo di sentirci dire che andiamo ad applicare, perché il pluriennale che noi andiamo ad approvare, che è un atto obbligatorio, 2024 - 25 - 26, non può far altro che inserire oggi quel piano, ma abbiamo tutta la possibilità, nelle prossime settimane e nei prossimi mesi, anche dopo un confronto aperto non solo con la governance di Conser, ma anche con gli altri Sindaci, per definire quale sarà il piano industriale e governance che ci porterà all'approvazione del nostro bilancio del contratto di servizio e quant'altro.

Per cui io capisco il suo tentativo, non siamo ingenui, che vuole ingessarci, ma non ci ingesserà e quindi è per questo che il nostro voto, ha detto il mio Capogruppo, sarà **negativo all'emendamento** e faremo di tutto per cercare di migliorare il servizio e di non appesantire le tasse a carico dei Verbanesi."

Consigliere Brezza (P.D.): "Io ritengo che la proposta in realtà non vada nella direzione di ingessare il Consiglio, semmai di impegnarci tutti ad affrontare le questioni importanti che anche il Sindaco ha appena citato, cioè darci da subito la possibilità di affrontare e di approfondire il contratto di servizio, per gli obiettivi anche ambiziosi che il Sindaco ha citato e di cui magari parleremo anche al punto numero 2 e che quindi non sia un problema questa sera prenderci tutti insieme questi impegni.

Per questa ragione annuncio il **voto favorevole all'emendamento** da parte del Partito Democratico."

Consigliere Cristina (F.I.): "Quello che è il contenuto e la sostanza dell'emendamento il Consigliere Marchionini ce l'ha spiegato molto bene e trova la nostra più piena condivisione, quindi il nostro voto sarà **favorevole all'emendamento.**"

Nessuno più intervenendo, il Presidente pone in votazione l'emendamento così come illustrato dal consigliere Marchionini, ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

per propria competenza ai sensi di legge;

Con voti **favorevoli n.8** (Marchionini, Rabaini, Bozzuto, Brezza, Molinari, Martoccia, Cristina, D'Alessandro) e voti **contrari n. 21** (Sindaco, Aquini, Baiardo, Baldan, Baldi, Bigotta, Boldini, Boso, Ceresini, Chiodoni, Faretta, Guaschino, Occhetti, Pelizzari, Ricca, Sanavio, Tigano, Bacchetta, Griffini, Morelli, Rodari) su n.30 consiglieri presenti e n.29 votanti, essendosi **astenuto n.1** il Presidente, voti

espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di respingere l'emendamento.

Dichiarazioni di voto sul provvedimento

Consigliere Ricca (Verbania Futura): "Sì, ho già espresso a nome di tutti il voto favorevole, non mi sembra di dover rubare altro tempo."

Consigliere Marchionini (Marchionini per Rabaini): "In verità è la prima volta che mi capita di non sentir parlare gli Assessori degli interventi che propongono una variazione.

Io sono ben contenta se voi mettete 70 mila Euro per l'assistenza economica, ho chiesto solo a chi andava, ho chiesto come pensate di portare avanti quell'iniziativa messa in atto un anno fa in maniera sperimentale da qualcuno, che magari oggi siede nella maggioranza, criticata, per favorire gli esercizi commerciali. Mi sono sentito un pippone sui lavori in piazza Ranzoni, che cosa c'entra? Oggi governate voi. Siete tenuti voi a risolvere le situazioni.

La contraddizione, quando serve "il testamento", cioè moderiamo anche le parole, testamento ha un significato un po' diverso nella vita delle persone. Quando serve è il testamento, quando non serve è carta straccia, come abbiamo letto sui giornali. Decidete come valutare l'operato e l'eredità che avete.

Sicuramente ci sono i fatti e i fatti sono quelli raccontati all'inizio: bilancio sano, molte possibilità. Mi sono limitata a chiedere cosa fate nelle scuole. Non c'è niente. Apprendo che si usa il capitolo del patrimonio immobiliare. Verificheremo, perché al momento, caro Sindaco, dopo il sopralluogo avvenuto ad aprile, simile a quello che è avvenuto a maggio per il parcheggio di Rosmini, perché sappia che quando si governa si va incontro anche a tutti questi imprevisti da parte di enti di controllo, sono in corso interventi nelle scuole, io sono certa che Lei e l'Assessore ne siete a conoscenza, pur avendo avuto a disposizione solo tre settimane, ma il lavoro è questo, il lavoro che voi fate è questo qua, voi non è che avete la giustificazione "stiamo entrando", voi dovete essere subito operativi, a maggior ragione perché i Consiglieri di maggioranza si fidano di voi, delegati o meno!

Voi la materia la dovete conoscere, voi i problemi siete tenuti immediatamente dopo le elezioni a risolverli e nessuno di noi mi pare sia venuto qua con livore. Scusi Ricca, io me la sono segnata la frase, quando Lei dice, e parlo personalmente perché mi ha citato, che la mia Amministrazione e io personalmente non avrei controllato l'agire, l'operato o posto in evidenza gli elementi non funzionanti di Conser, io sono certa che Lei motiva un'affermazione così grave e così irrispettosa, avendo visto la copiosa documentazione fatta dagli uffici, perché esiste l'ufficio società partecipate e sono certa che Assessore e Sindaco ne abbiamo piena stima, senza dire adesso "ogni tre mesi, ogni mese controlleremo", già avviene.

Io credo Lei abbia visto la copiosa documentazione, io da Lei mi aspetto delle scuse, perché non si dice a qualcuno, senza sapere, che si è disinteressato, perché sono parole pesanti, può aver sbagliato, può non essere riuscito, ma "disinteressato", è un atteggiamento mentale che per chi amministra è particolarmente brutto e sgradevole. Io non ero al telefono perché tanto qua non prende neanche. Io sono contenta, Consigliere Tigano se Lei non fa la passerella e fa qualcos'altro per aiutare, perché questo era il senso del mio intervento, le persone disabili ad accedere al lago.

Fate, pensate, costosi o economici tutti gli interventi, non solo a Verbania ma anche nei Comuni vicini, che garantiscono questo sacrosanto diritto che se no resta solo sui programmi elettorali, questo era il senso della mia osservazione. Io mi auguro che quei 120 mila dedicati al turismo e adesso è diventato livore chiedere che manifestazioni turistiche fate? Noi usciamo da qua che non lo sappiamo! Io spero e mi auguro che siano manifestazioni di livello, raccontatecele! Magari se il Circolo dei Lettori secondo voi non funziona o non dà visibilità alla città, o è una cosa che non va bene, toglietela, non c'è mica niente di irrimediabile nella vita, ma non fate pesare sugli altri scelte fatte e ponderate, miglioratele, la responsabilità è vostra di migliorare questa città. E nessuno ha mancato di rispetto agli operai di Conser Vco, è ben altro il lavoro che è stato fatto in questi anni.

Pertanto, considerando che non date certezza rispetto all'evitare l'aumento della Tari e abbiamo capito tutti, perché ce l'ha detto il Sindaco, che voi avere le mani libere e magari fare quell'aumento e noi ci dichiariamo non d'accordo, la vostra risposta non è rassicurante, quella del Sindaco, non solo non è stata rassicurante, ma a tutti noi ha fatto capire che voi farete l'aumento, allora se l'aumento, come è deciso nel Consiglio Comunale del 24 aprile, si accompagna a un miglioramento del servizio, ottimo! Sono sicura che tutti noi votiamo a favore.

Non così con le mani libere. Pertanto a malincuore, considerando i tanti interventi utili, noi siamo costretti non a fare quello che molte volte io ho visto fare da tanti di voi cioè voto negativo, il nostro sarà un **voto di astensione**, a malincuore, perché ero certa di trovare nella vostra maggioranza il no all'aumento delle tariffe con un servizio non migliorato.

Consigliere Brezza (P.d.):"A nome del gruppo del Partito Democratico e Verbania si Prende Cura, annunciamo il nostro voto di **astensione**, in considerazione dell'intervento anche fatto all'origine della discussione di questo punto dalla collega Bozzuto e in particolar modo perché le risposte pervenute dalla Giunta e dalla Maggioranza non ci hanno convinto nel merito e quindi non possiamo che astenerci nella votazione."

Consigliere Cristina (F.I.): "Per quanto noi abbiamo già espresso in sede in merito alla nostra questione pregiudiziale, riteniamo di votare convintamente **contro**".

Nessuno più intervenendo, il Presidente pone in **votazione**, per alzata di mano, il provvedimento, ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e di Ragioneria ai sensi dell'art.49 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del procedimento;
per propria competenza ai sensi di legge;

Con voti favorevoli n.21 (Sindaco, Aquini, Baiardo, Baldan, Baldi, Bigotta, Boldini, Bosco, Ceresini, Chiodoni, Faretta, Guaschino, Occhetti, Pelizzari, Ricca, Sanavio, Tigano, Bacchetta, Griffini, Morelli, Rodari) e voti contrari n.2 (Cristina, D'Alessandro) su n. 30 consiglieri presenti e n. 28 consiglieri votanti essendosi astenuti n.7 consiglieri (Presidente, Marchionini, Rabaini, Bozzuto, Brezza, Molinari, Martoccia), voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di **approvare** l'allegata proposta di deliberazione.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

attesa l'urgenza del provvedere per rendere celermente operativo quanto disposto con il presente atto,

Visto l'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000,

ad **unanimità** dei voti espressi nei modi e forme di legge;

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Oggetto: 2^a VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 E DELL'ART. 193, COMMA 2 DEL D.LGS 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio Anna Rita Marangio;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 31/07/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026 (DUP 2024-2026), in quanto "*atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*", ai sensi dell'art. 170, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29/01/2024 è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 in seguito all'aggiornamento degli investimenti in corso di realizzazione e all'aggiornamento e integrazione degli obiettivi strategici ed operativi delle diverse missioni di bilancio;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 29/01/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati.
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 22/03/2024 è stata approvata la 1^a Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati, adottata d'urgenza dalla Giunta con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 e 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, successivamente ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 24/04/2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 22/03/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Dotazioni Finanziarie;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 22/03/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 24/04/2024 è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2023 e relativi allegati e che il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2023 risulta pari ad € 14.064.510,55 la cui composizione è

evidenziata nella seguente tabella:

			<i>Gestione</i>	
		<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2023				17.093.170,20
Riscossioni	+	9.717.013,27	49.780.958,24	59.497.971,51
Pagamenti	-	11.371.146,20	56.826.421,39	68.197.567,59
Saldo di cassa al 31 Dicembre 2023	=			8.393.574,12
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	-			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2023	=			8.393.574,12
Residui Attivi	+	32.213.677,29	22.060.229,76	54.273.907,05
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui Passivi	-	2.525.195,61	15.305.485,44	17.830.681,05
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-			380.321,06
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-			30.391.968,51
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2023	=			14.064.510,55

<i>Composizione del Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2023</i>	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2023	3.568.597,70
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	215.000,00
Fondo contenzioso	465.000,00
Altri accantonamenti	860.079,38
Total Parte Accantonata	5.108.677,08
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.057.024,62
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.250.764,80
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	9.219,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	880.908,94
Altri Vincoli	0,00
Total Parte Vincolata	3.197.917,53
Parte Destinata agli investimenti	38.690,26
Total Parte Disponibile	5.719.225,68

- con determina dirigenziale n. 852 del 20/05/2024 è stata approvata la 1^ Variazione di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lett. c) del TUEL per l'applicazione al Bilancio di Previsione 2024-2026, esercizio 2024, di quota dell'avanzo di amministrazione vincolato approvato con il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2023 per un importo di € 693.062,36;

DATO ATTO CHE:

- il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 4.2 lettera g), annovera tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*;
- ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- in attuazione di quanto sopra il Dipartimento Risorse – Settore Bilancio e Contabilità – ha provveduto alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio e degli equilibri del Bilancio di Previsione 2024-2026 stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale;
- ad operazione conclusa, è emerso che per far fronte alle sopravvenute esigenze della gestione e alla necessità di inserire in bilancio nuovi trasferimenti di cui l'Ente è risultato beneficiario, si è reso necessario integrare alcuni stanziamenti previsti nella parte corrente e nella parte investimenti, stornando da altri stanziamenti che presentano sufficiente disponibilità;
- fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del TUEL, una quota di avanzo di amministrazione – fondi vincolati – pari ad € 693.062,36, come di seguito evidenziato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023						
PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
	AVANZO DA RENDICONTO ESERCIZIO 2023	5.108.677,08	3.197.917,53	38.690,26	5.719.225,68	14.064.510,55
DT 852 DEL 20/05/2024 – EE	Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato	0,00	693.062,36	0,00	0,00	693.062,36
	Avanzo da Rendiconto della Gestione 2023 applicato	0,00	693.062,36	0,00	0,00	693.062,36

- con la presente variazione, come risulta dall'Allegato 1) Annualità 2024, è stata applicata una ulteriore quota pari ad **€ 2.452.684,16** dell'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del Rendiconto della Gestione 2023 e precisamente:

€ 11.286,70 derivanti dai fondi accantonati e destinati alla parte corrente, per spese relative al trattamento di fine mandato del Sindaco uscente ai sensi dell'art. 82 del T.U.E.L.;

€ 1.681.377,46 derivanti dai fondi liberi e destinati alla parte corrente a copertura disavanzo PEF TARI, a spese per conguagli illuminazione pubblica, contributi e progetti straordinari, manifestazioni turistiche e sportive non ricorrenti;

€ 760.020,00 derivanti dai fondi liberi e destinati alla parte investimenti;

- che pertanto la quota di avanzo di amministrazione approvato con il Rendiconto della Gestione 2023 che risulta ancora da applicare è quella che risulta dal seguente prospetto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023						
PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	ACCANTONATO (di cui accantonamento per FCDE € 3.568.597,70)	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA RENDICONTO 2023	5.108.677,08	3.197.917,53	38.690,26	5.719.225,68	14.064.510,55
DT 852 DEL 20/05/2024 – EE	Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato		693.062,36			693.062,36
CC DEL 18/07/2024	Utilizzo avanzo di amministrazione accantonato	11.286,70				11.286,70
CC DEL 18/07/2024	Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile				2.441.397,46	2.441.397,46
	Avanzo da Rendiconto della Gestione 2023 applicato	11.286,70	693.062,36	0,00	2.441.397,46	3.145.746,52
	AVANZO ANCORA DA APPLICARE	5.097.390,38	2.504.855,17	38.690,26	3.277.828,22	10.918.764,03

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

40 di 52

VISTE:

Le principali variazioni per l'ANNO 2024 come di seguito specificato:

PARTE CORRENTE:

- Premesso che il Consorzio Rifiuti VCO "C.R. VCO" quale Ente territorialmente competente, in data 19 aprile 2024 con delibera di Assemblea Consortile n. 13, ha validato ed approvato i Piani Economici Finanziari per il secondo periodo regolatorio 2024-2025 del servizio integrato di gestione dei rifiuti dei n. 74 Comuni Consorziati conformi al metodo tariffario MTR2 di cui alle delibere ARERA 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif tra cui anche il PEF del Comune di Verbania e ricordato che il Consiglio Comunale nella seduta dello scorso 24 aprile 2024 con atto n. 32 ha deliberato di non approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "Presa d'atto e approvazione Piano Economico e Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani - aggiornamento biennale anni 2024-2025 ai sensi della delibera ARERA n.389/2023/R/rif" e conseguentemente ha disposto di non discutere il successivo punto all'Odg e ad esso collegato ad oggetto "Tassa sui rifiuti Tari anno 2024 - approvazione tariffe anno 2024 - scadenze pagamenti e agevolazioni/riduzioni", si prevede l'adeguamento delle somme iscritte a bilancio a finanziamento del PEF TARI in riduzione degli stanziamenti in entrata per € 245.068,46 e in aumento degli stanziamenti di spesa per € 326.129,00 prevedendo le risorse necessarie per garantire l'equilibrio di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL con destinazione dell'importo di € 561.377,46 dell'avanzo di amministrazione 2023 - fondi disponibili - tenuto conto di quanto deciso dal Consiglio Comunale come sopra specificato;
- Ricordato inoltre che ARERA con la deliberazione n. 386/2023/R/rif del 03 agosto 2023 ha introdotto il meccanismo perequativo per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, volto alla sensibilizzazione e alla responsabilizzazione dei cittadini riguardo i rifiuti dispersi nei mari, nei laghi e dei fiumi ed in aggiunta ha istituito il conto perequativo finalizzato alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, si prevedono € 40.000,00 al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa "Servizi per conto terzi - Partite di giro", dato atto che quanto verrà emesso in bolletta a titolo di "sistemi perequativi" sarà riversato a cura del Comune alla Cassa per i servizi

energetici e ambientali (CSEA) secondo le modalità e le tempistiche fissate da ARERA con la deliberazione n. 386/2023/R/rif;

- si prevedono in entrata e spesa gli stanziamenti di € 56.217,56 per la restituzione allo Stato di quanto incassato a conguaglio per l'anno 2022 a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione di sindaci metropolitani, sindaci, vicesindaci, assessori e presidenti dei consigli comunali dei comuni delle regioni a statuto ordinario ai sensi della Legge n. 234/2021 e del Decreto Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze del 14/12/2023, in quanto contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario e che deve essere riversato ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato;
- si prevedono gli stanziamenti in spesa, a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale, per un totale di € 207.545,27 (€ 208.240,27 per l'anno 2025 ed € 149.617,04 per l'anno 2026) a titolo di concorso alla finanza pubblica cosiddetta "spending review", in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica stabiliti dalla Legge di Bilancio 2024 e dalla Legge n. 178/2020 come individuati negli allegati ai Decreti Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29/03/2024. A mitigazione dei tagli effettuati è previsto lo stanziamento in entrata di € 61.411,00 per l'anno 2024, € 61.529,00 per l'anno 2025 ed € 66.844,00 per l'anno 2026 relativo al riparto del fondo previsto dal comma 508 della legge 213/2023, per le risorse non utilizzate a chiusura dei conguagli Covid;
- si prevede in entrata e spesa l'importo di € 26.397,90 quale trasferimento statale del fondo a favore delle attività socio-educative e dei centri estivi per i minori;
- si prevede in entrata la somma di € 120.532,27 quale trasferimento statale a valere sul programma straordinario di intervento e riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie; gli investimenti sono già stati realizzati e finanziati e tale somma viene pertanto incamerata come mezzi propri e liberamente destinata a poste di parte corrente;
- si prevede in spesa l'assegnazione a valere sul Fondo di solidarietà comunale di € 43.910,20 finalizzato al finanziamento della spesa per lo sviluppo del servizio di trasporto studenti con disabilità privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica;
- si prevede l'importo di € 200.000,00 quali proventi dei canoni del demanio

idrico destinati in spesa per € 180.000,00 alla gestione associata e per € 20.000,00 a progetti comuni;

- si applica avанzo di amministrazione 2023 – fondi liberi – a finanziamento delle seguenti spese non ricorrenti ai sensi del TUEL:
 - € 25.000,00 per contributo straordinario a sostegno delle attività del Museo del Paesaggio;
 - € 580.000,00 a finanziamento conguagli per manutenzioni impianti di illuminazione pubblica;
 - € 200.000,00 a finanziamento progetti di messa in sicurezza verde pubblico e sentieristica;
 - € 70.000,00 a finanziamento straordinarie attività assistenziali del CSSVB in considerazione del notevole aumento delle richieste di cittadini a rischio di esclusione sociale;
 - € 100.000,00 a finanziamento interventi di sostegno al commercio,
 - € 80.000,00 a finanziamento manifestazioni ed eventi per la promozione del turismo (oltre ad € 41.000,00 finanziati da risorse di bilancio) ed € 65.000,00 a finanziamento manifestazioni ed eventi sportivi;

ANNO 2024 - PARTE CAPITALE:

- si prevedono i seguenti interventi finanziati con avanzo di amministrazione 2023 – Fondi liberi – per un totale di € 760.020,00:
 - riqualificazione posteggio Rosmini € 100.000,00
 - sistemazione Rio Bienna € 43.000,00
 - rifacimento tetto immobile ex Carolina Alvazzi € 240.000,00
 - manutenzione straordinaria immobili comunali € 50.000,00 (oltre a € 13.500,00 finanziati con mezzi propri);
 - interventi di messa in sicurezza strade € 50.000,00;
 - spese di progettazione € 50.000,00
 - sistemazione via Rossi € 60.000,00 (oltre ad € 240.000,00 derivante da contributo da privati);
 - cofinanziamento intervento PNRR di bonifica ambientale da idrocarburi siti orfani € 60.000,00

- acquisizione aree a patrimonio € 22.300,00
- acquisto attrezzature per attività di controllo e sicurezza del Corpo di Polizia Municipale € 26.720,00
- completamento infrastruttura wifi e interventi biblioteca comunale e parco € 41.000,00
- acquisto attrezzature, mobili e arredi € 17.000,00
- si prevede il contributo statale di € 31.012,69 assegnato per sostenere i Comuni per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza nell'ambito dei "Patti per l'attuazione della sicurezza urbana";
- si prevede una maggiore entrata di € 70.000,00 per concessioni cimiteriali a finanziamento di lavori di manutenzione straordinaria cimiteri cittadini;
- si prevede in entrata il trasferimento da parte del CSSVB di € 30.000,00 a finanziamento delle spese di progettazione di riqualificazione dell'edificio ex Artigiana;
- si anticipano dall'annualità 2025 all'annualità 2024 gli interventi PNRR, in corso di completamento, di riqualificazione parcheggio intermodale Flaim per € 253.838,14 e gli interventi di rigenerazione Canottieri di Intra per un totale di € 248.000,00;
- si riprevede il finanziamento per € 252.118,00 per interventi di transizione digitale abilitazione al cloud per le PA locali;

VISTE, infine, le residuali richieste di variazione pervenute dai diversi settori dell'ente relative a sistemazioni contabili degli stanziamenti di entrata e spesa dei servizi comunali nelle tre annualità del bilancio di previsione, al fine di adeguarle alle effettive necessità;

CONSTATATA la compatibilità e la fondatezza delle risultanze contabili e delle richieste formulate;

CONSIDERATO:

- che è stato iscritto nel bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 un fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità la cui determinazione è stata effettuata tenendo presente quanto contenuto all'art. 46 del D.Lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 e che tale accantonamento è stato verificato dal Responsabile dei Servizi Finanziari e ritenuto congruo e pertanto non necessita di variazioni in sede

di assestamento generale del bilancio;

- che è stata verificata la congruità del fondo di riserva e di cassa e che le previsioni risultano coerenti con il mantenimento degli equilibri di bilancio di previsione 2024-2026;

RILEVATA:

- la necessità di apportare variazioni al Bilancio di Previsione 2024-2026, al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive necessità connesse all'attività dell'Amministrazione Comunale, si ritiene di procedere con le opportune variazioni, dettagliate nell'**Allegato 1) Annualità 2024-2025-2026** ed illustrate anche nel prospetto previsto dall'allegato n. 8/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 Entrata per Titoli e Tipologie, Spesa per Missioni e Programmi di cui all'**Allegato 2)**;

PREMESSO:

- che l'art. 193, comma 2, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 Luglio di ciascun anno deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare contestualmente i provvedimenti necessari per:
 1. Il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del citato D.Lgs. n. 267 e smi;
 2. Il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione approvato;
 3. Il ripristino del pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, dovuto a squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
- che l'art. 147 quinque del D.Lgs. 267/2000 norma il controllo sugli equilibri finanziari, prevedendo che tale controllo sia disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente e che sia svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione;

- che il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità;
- che il controllo sugli equilibri finanziari è effettuato con particolare riferimento all'andamento:
 - Della gestione di competenza
 - Della gestione dei residui
 - Della gestione di cassa
 - Del rispetto degli equilibri di bilancio
- che la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dal quadro dimostrativo **Allegato 3)** prospetto "Equilibri di Bilancio competenza", che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che la "*Relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio a seguito dell'assestamento generale 2024 Allegato 4)* alla presente deliberazione, illustra, in seguito alla variazione di assestamento generale, la verifica degli equilibri di bilancio, la verifica generale dell'entrata e della spesa di competenza e dei residui, la verifica della gestione di cassa ed il rispetto degli equilibri di bilancio;
- che il nuovo vincolo di finanza pubblica di cui all'art. 1 c. 821 della Legge n. 145/2018 relativo alla verifica degli equilibri di bilancio, che prevede che i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, risulta ad oggi rispettato;

DATO ATTO:

- che è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione delle missioni e dei programmi contenuti nel DUP 2024-2026, annualità 2024, allegato al bilancio di previsione e che gli esiti della ricognizione sono riportati nell'**Allegato 5) Relazione sullo stato di attuazione Missioni e programmi 2024;**

RITENUTO:

- che non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e la necessità di provvedimenti di riequilibrio della gestione;
- che è stata verificata l'andamento della gestione dei residui;
- del permanere degli equilibri di cassa;
- che il Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ha espresso parere favorevole;

RITENUTO, per le motivazioni innanzi espresse, di poter approvare la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, gli esiti della verifica inerente la permanenza e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, nonché lo stato di attuazione delle missioni e dei programmi;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di 2^a variazione di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026 e sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, i cui Verbale n. 88_21-24 del 17/07/2024 e n. 89_21-24 del 17/07/2024 sono **Allegati 6) e 7)** all'originale del presente atto;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e di Ragioneria art. 49 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- **DI APPORTARE** al bilancio di previsione 2024-2026 le variazioni di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs 267/2000, sia in termini di competenza che in termini di cassa, descritte nei prospetti **Allegato 1) anno 2024, anno 2025 e 2026** che si dichiarano parte integrante e sostanziale del presente atto e illustrate anche nel prospetto **Allegato 2)** previsto dall'allegato n. 8/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 che si dichiara parte

integrante e sostanziale del presente atto;

- **DI DARE ATTO** che per effetto delle variazioni proposte, il Bilancio di Previsione 2024-2026 presenta un pareggio finanziario di competenza con le seguenti risultanze finali:

*Bilancio 2024: le previsioni di competenza pareggiano in Euro
143.625.986,22*

*Bilancio 2025: le previsioni di competenza pareggiano in Euro
95.718.867,89*

*Bilancio 2026: le previsioni di competenza pareggiano in Euro
92.527.883,18*

- **DI DARE ESPRESSAMENTE ATTO** che viene conseguentemente variato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- **DI DARE ESPRESSAMENTE ATTO** che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità iscritto nel bilancio di previsione per l'anno 2024 la cui determinazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 118/2011, del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 dello stesso decreto e della facoltà prevista dall'art. 1 c. 509 della Legge di Stabilità 2015 è stato verificato e ritenuto congruo, non necessitando pertanto di variazioni in sede di assestamento generale del bilancio;
- **DI DARE ESPRESSAMENTE ATTO** che, secondo quanto disposto dall'art. 193, comma 1, del D.Lgs 267/2000, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio è stato rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal Testo Unico degli Enti Locali, con particolare riferimento agli equilibri di competenza finanziaria, dei residui e di cassa;
- **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto secondo le valutazioni e le stime condotte in narrativa è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza;
- **DI APPROVARE**, pertanto, in base alle risultanze contenute nella relazione introduttiva i risultati della verifica sul perdurare degli equilibri finanziari di competenza 2024-2026, **Allegato 3)** prospetto "Equilibri di Bilancio competenza",

che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **DI APPROVARE** la "*Relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio a seguito dell'assestamento generale 2024 Allegato 4)* alla presente deliberazione riportante, in seguito all'assestamento generale dell'esercizio 2024, la verifica degli equilibri di bilancio, la verifica generale dell'entrata e della spesa di competenza e dei residui, la verifica della gestione di cassa ed il rispetto degli equilibri di bilancio;
- **DI PRENDERE ATTO** che il nuovo vincolo di finanza pubblica 2024 relativo alla verifica degli equilibri di bilancio è stato verificato e risulta ad oggi rispettato;
- **DI PRENDERE ATTO** che è stata effettuata la cognizione sullo stato di attuazione delle missioni e dei programmi contenuti nel D.U.P. 2024-2026 annualità 2024, allegato al bilancio di previsione e che gli esiti della cognizione sono riportati nell'**Allegato 5) "Relazione sullo stato di attuazione Missioni e programmi 2024"**;
- **DI PRENDERE ATTO** che con successivo provvedimento la Giunta Comunale assegnerà le risorse conseguenti alle variazioni di assestamento 2024-2026 ai Responsabili dei Servizi e dei centri di costo interessati, ai sensi dell'art. 169, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- **DI DARE ATTO** che, in ordine alla presente 2^a Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2024-2026 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, il Collegio dei Revisori dei conti ha rilasciato parere favorevole come da Verbale n. 88_21-24 del 17/07/2024 e n. 89_21-24 del 17/04/2024, **Allegati 6) e 7)** alla presente deliberazione;
- **DI DARE ATTO** che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza del provvedere per rendere celermente operativo quanto disposto con il presente atto, con separata ed unanime votazione resa nelle forme di legge

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

50 di 52

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
DE AMBROGI ALICE

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
BOGGI GIOVANNI

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

51 di 52

PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Proposta n° 344 del 17/07/2024
Deliberazione n° 41 del 18/07/2024

Visto del responsabile del procedimento:

Il responsabile del procedimento Settore: BILANCIO E CONTABILITA',SPOTTI RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 17/07/2024

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 2° DIPARTIMENTO RISORSE, RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 17/07/2024

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Ufficio: BILANCIO E CONTABILITA', RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 17/07/2024